



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 71 del 25/11/2025

---

Seduta di prima convocazione. Il giorno venticinque novembre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Assente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Assente	21	Berutti Lucia Cinzia	Presente
9	Rogora Massimo	Assente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Assente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Presente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 20 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Si dà atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del *"Regolamento per lo svolgimento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari in modalità telematica da remoto o mista"*, è presente alla seduta del Consiglio Comunale da remoto tramite la piattaforma ConsigliCloud la consigliera Valentina Verga.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Reguzzoni Maria Paola, Cislaghi Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

## **O G G E T T O**

APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 18 SETTEMBRE 2025

### **IL PRESIDENTE**

fa presente che, ai sensi dell'art. 20 comma 6 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 18 settembre 2025 è dato per letto per averlo fatto conoscere ai Consiglieri tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente e si considera approvato qualora non ci siano opposizioni da parte dei Consiglieri.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentito quanto riferito dal Presidente;

Visti gli artt. 10, comma 5, e 20, comma 6, del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Considerato che non sono state proposte rettifiche da apportare;

Con i seguenti risultati della votazione espressa per alzata di mano:

#### **Presenti in aula n.: 20**

**Favorevoli n.: 20** Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Ghidotti Roberto, Gorletta Alex, Lanza Marco, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Berutti Lucia Cinzia, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina, Fiore Emanuele Juri

## **A P P R O V A**

il verbale della seduta del giorno 18 settembre 2025, considerandolo nella sua interezza come letto e di seguito trascritto:

### **INDICE**

<b>Verbale n. 1</b>	<b>APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 20 MAGGIO 2025</b>
---------------------	--

	<b>approvata</b>
<b>Verbale n. 2 allegato in copia</b>	<b>GC: RATIFICA VARIAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025-2027 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS N. 267/2000. I.E.</b>  <b>approvata</b>
<b>Verbale n. 3 allegato in copia</b>	<b>GC: VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025- 2027, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E VARIAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2027. I.E.</b>  <b>approvata</b>
<b>Verbale n. 4 allegato in copia</b>	<b>GC: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BUSTO ARSIZIO, AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.. I.E.</b>  <b>approvata</b>
<b>Verbale n. 5 allegato in copia</b>	<b>GC: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DEI DIRITTI DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA"</b>  <b>approvata</b>
<b>Verbale n. 6 allegato in copia</b>	<b>MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "SOSTEGNO PSICOLOGICO A PREZZI AGEVOLATI PER I RESIDENTI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA</b>  <b>approvata</b>

**VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 18  
SETTEMBRE 2025**

## **Punto 1 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Prima di dare inizio ai lavori del Consiglio Comunale chiedo, come da accordi che sono stati presi da tutti gli esponenti presenti nell'ufficio di presidenza, di fare un minuto di silenzio per Charlie Kirk, Melissa Othman e tutte le vittime del terrorismo e della violenza politica che viene continuamente fomentata contro tutte le ideologie politiche. Chiedo a tutti di alzarsi per un minuto di silenzio. Grazie. Ordine del giorno della seduta odierna: dopo le comunicazioni ci saranno i tre minuti liberi, passeremo poi all'approvazione del verbale, alla delibera per la ratifica di variazione alla nota di aggiornamento al DUP e abbiamo a questo proposito anticipato il punto 7 che seguirà il punto 4, passeremo poi all'approvazione del bilancio consolidato, all'approvazione del regolamento per la disciplina del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la mozione invece presentata dal Partito Democratico viene rinviata al prossimo Consiglio Comunale dove si discuterà e discuteremo invece della mozione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia avente ad oggetto: Sostegno psicologico a prezzi agevolati per i residenti. Mi serve la nota per il nuovo gruppo consiliare. Come potete vedere, stasera è cambiato l'ordine del Consiglio Comunale perché, a seguito di una comunicazione avvenuta in data 31 luglio, i consiglieri comunali Marco Lanza lista Antonelli, Roberto Ghidotti lista Antonelli, Gigi Farioli Popolo Riforma e Libertà, comunicano, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del regolamento del Consiglio Comunale, la costituzione di un nuovo gruppo con la denominazione di Forza Italia e contestualmente indicano come Presidente del gruppo il consigliere Marco Lanza. Terminate le comunicazioni con la comunicazione dell'assenza giustificata del consigliere Fiore e della consigliera Berutti, do inizio all'ordine del giorno del Consiglio Comunale con gli interventi dei tre minuti liberi, per cui vedo già delle prenotazioni. Nell'ordine, lascio la parola al consigliere Marco Lanza. Abbiate un attimo di pazienza. Prego Consigliere.

### **CONSIGLIERE MARCO LANZA – FORZA ITALIA:**

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti. Come fatto già noto, per via anche di essere veicolato tra i maggiori quotidiani della nostra città, oggi questa sera si insedia il gruppo di Forza Italia così come costituito dal sottoscritto, designato capogruppo, dal consigliere delegato Ghidotti e dal consigliere Farioli. Vorrei cominciare, innanzitutto, ringraziando il signor Sindaco per l'ottimo lavoro svolto fino a qui e rinnovando, anche a nome del mio gruppo, una piena e totale fiducia e una disponibilità in tal senso. Volevo anche ringraziare, un ringraziamento particolare, anche personale, ma penso che anche sia per conto del consigliere Ghidotti, i miei ex colleghi della lista civica con i quali ho intrapreso un percorso politico, ma non solo, molto importante e per questo infatti io sarò sempre disponibile qualora fosse di loro interesse e necessità. Naturalmente i ringraziamenti sono estesi anche alla

maggioranza tutta. Tornando nel discorso principale Forza Italia, il gruppo di Forza Italia è un gruppo nella maggioranza, un gruppo della maggioranza e va visto come un rafforzamento di questa maggioranza. Forza Italia ha da sempre appoggiato quella che definiamo e sempre appoggerà quella che definiamo la buona politica. Ecco, a nostro avviso, oggi questa amministrazione- non oggi- questa amministrazione si sta comportando in una maniera di buona politica e per questo noi continueremo in questo senso ad appoggiare questa amministrazione. Ora permettetemi un attimo una parentesi personale, ma penso di raccogliere quello che è anche il pensiero dei miei colleghi di gruppo: per fare politica, la politica a un certo livello, a mio avviso, non si può prescindere dal doverla fare all'interno di uno strumento e lo strumento per eccellenza è il partito politico. Forza Italia sempre, a mio avviso, è il partito che è un partito liberale, popolare, riformista di area moderata di centrodestra, questo raccoglie, coincide con quello che è il nostro pensiero personale della nostra ideologia politica e, pertanto, vorrei dire che Forza Italia c'è, sicuramente farà la sua parte con delle proposte politiche che verranno, quindi, proposte, appunto, all'interno di una corretta e leale dialettica politica continuando così a governare insieme alla maggioranza attuale e lo farà in un'ottica di continuità coerente con quanto fatto sinora, con l'unico e solo intento che è quello dei cittadini. Grazie Presidente, ho finito.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Lanza. Consigliere Attolini.

**CONSIGLIERE FRANCESCO ATTOLINI – FRATELLI D’ITALIA:**

Buonasera, grazie Presidente. Questa sera per la prima volta vado a braccio nei tre minuti così il mio collega Geminiani è contento. Io ci tenevo in quest'aula a ringraziare il cittadino benemerito Luigi Giavini e il cittadino Giorgio Paglini per le parole espresse per la scomparsa di mio zio Ercole. Ringrazio altresì la prima Giunta Antonelli che lo premiò con il premio dell'acqua, ma non voglio dilungarmi a ricordi personali o nella lista delle sue auto che disegnò. La sua scomparsa ha avuto una risonanza nazionale e internazionale, usciranno ancora sulle riviste di settore dei suoi... cioè, i giornalisti faranno dei pezzi a suo riguardo. Io volevo però, ho fatto dei ragionamenti, collegandomi alla scomparsa di Ercole, fare un appello all'assessore Colombo, perché so che lei e anche l'assessore Maffioli e l'assessore Folegani si impegnano tanto in iniziative sulla città, io li apprezzo sempre, li seguo e se posso partecipo, io credo che l'intervista che ha fatto mio zio Ercole sia da far vedere nelle scuole, un'intervista che fece nel 2018 a Ruote Classiche, è un'intervista, lui che non amava i riflettori, è un'intervista che ai nostri ragazzi può piacere. I nostri ragazzi hanno bisogno di esempi positivi. Abbiamo campioni del mondo. Io sono cresciuto con il cuore con Umberto Pelizzari. Quando pensavo a Pelizzari, ragazzino, nella vita volevo diventare come lui. Non ci sono riuscito. Però a Busto abbiamo dei personaggi, abbiamo avuto dei personaggi che vanno raccontati nelle scuole. Bisogna

far vedere i loro firmati, bisogna portarli. Mi viene in mente Manuela Carnini, mi viene in mente Riccardo Comerio, mi è piaciuto tantissimo, il Sindaco lo sa, l'intervento che ha fatto quando è stato premiato. Quindi l'appello che faccio, come, e io sono contento, sono state portate le forze di polizia a parlare ai nostri ragazzi, i nostri ragazzi hanno bisogno di esempi positivi, devono guardare a qualcuno perché sono imbottiti e dalle guerre e dal covid, dai maranza e da tante altre cose. Questi esempi negativi rovinano i nostri ragazzi, quindi dobbiamo imbottirli di esempi positivi. Quindi mi auguro che cogliete il senso di questo mio intervento e vi ringrazio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Attolini. Consigliere Tallarida, può, per cortesia, la tessera toglierla e rimetterla? Perché sennò risulta... Perfetto, grazie. Consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Grazie. Mi ero chiesto perché un triste evento successo a distanza di migliaia di chilometri da casa nostra abbia suscitato questa richiesta da parte dei colleghi di un minuto di silenzio per la morte di Kirk, un giovane attivista di un movimento politico, dato che qualche mese prima, nel mese di giugno, è successo nello stesso continente un efferato omicidio di due rappresentanti parlamentari della politica dello Stato del Minnesota mi chiedevo come mai questo episodio non avesse suscitato la stessa attenzione. Non voglio e non penso che questa diversità di sensibilità sia dovuta alla diversa appartenenza politica di coloro che sono stati uccisi, ma voglio cogliere il vero messaggio che è nella proposta che è stata avanzata dopo l'accordo con i Capigruppo prima di questo Consiglio e cioè che le idee si devono combattere con le idee, le opinioni si combattono con le opinioni e le proposte si combattono con le proposte. Ecco perché vorrei suggerire al cuore e alla mente di tutti noi in questa sala di trasformare questo doveroso minuto di silenzio in un impegno che ciascuno di noi deve assumere nel modo di rispondere ai colleghi, usando un linguaggio non belligerante, di tolleranza e di rispetto delle idee altrui, che purtroppo spesso sento mancare in quest'aula quando si risponde a un chiarimento o a una proposta o all'opinione di un collega che non la pensa come noi. Mi permetto di dire ciò perché sono fermamente preoccupato e convinto che questi tragici episodi sono anche figli del nostro linguaggio che usiamo quotidianamente nell'interloquire con i nostri avversari politici o quando parliamo al pubblico cercando magari di guadagnare un facile consenso. Tornando al messaggio originario di questa lodevole proposta del minuto di silenzio, propongo di ricordare, oltre a tutte le persone che sono morte a causa delle loro idee politiche, anche tutti i giornalisti che lavorando pagano con la vita le loro opinioni e, da ultimo ma non da ultimo, ricordare tutte le vittime, soprattutto i bambini delle guerre, tutte, non solo quelle che sono sulla cronaca di questi ultimi tempi, perché purtroppo, cari colleghi, la guerra è il frutto dell'assenza e dell'incapacità dell'uomo di voler

dialogare, di voler rispettarsi e di voler usare la diplomazia per risolvere le controversie internazionali, come ben recita la nostra Costituzione all'articolo 11. Da ultimo ho questo desiderio, che questo minuto di silenzio abbia espresso tutta la nostra preoccupazione per la presenza di violenza nel dibattito politico e, nel contempo, ci faccia sentire la necessità nel nostro linguaggio di astenersi possibilmente dalla retorica e dalle strumentalizzazioni che portano alla polarizzazione e non al dialogo. Vi ringrazio per l'ascolto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Cascio. Consigliere Pedotti.

**CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:**

Grazie Presidente. Anch'io rivedrò leggermente il mio intervento, vista la richiesta unanime accolta dai capigruppo di dedicare un minuto di silenzio a tutte le vittime delle ideologie politiche. Ringrazio il Consiglio per questo momento di silenzio e credo anche io, come il consigliere Cascio, che ciò che è accaduto in questi giorni, in questi mesi negli Stati Uniti, non in Italia, fortunatamente, sia qualcosa da condannare da tutte le parti politiche, sotto ogni profilo. Noi siamo rappresentanti eletti dello Stato, siamo chiamati anche in maniera molto forte, in maniera molto dialettica a scontrarci a livello politico ma mai utilizzare la violenza in una democrazia e questo è qualcosa che assolutamente deve essere preservato. Dico Stati Uniti perché negli Stati Uniti sicuramente il clima è molto più pesante che in Italia, i paragoni, peraltro, secondo me sono abbastanza impropri, noi fortunatamente non viviamo in periodi diversi da quella attuale dove tutto sommato c'è violenza ma il rispetto tra le forze politiche e democratiche esiste, credo però che vadano ribaditi quelli che sono i valori della democrazia, del confronto, del rispetto reciproco e che bisogna ampliare anche il nostro sguardo. Negli Stati Uniti c'è la libera circolazione delle armi, questa è una richiesta che i nostri rappresentanti dello Stato dovrebbero portare avanti, il bando della libera circolazione delle armi negli Stati Uniti perché questa genera veramente molte migliaia di morti ogni anno, anche innocenti, non soltanto di vittime di politici ma anche tra i cittadini comuni, quindi sicuramente il contesto è molto più pesante e qualche azione dovrebbe essere intrapresa da tutte le forze politiche in questa grande democrazia che molto spesso è di nostra ispirazione. Voglio però, nella seconda parte del mio intervento, riagganciarmi al tema e al contesto internazionale. Diceva anche Cascio poco fa, viviamo in una situazione dove il conflitto in Ucraina continua a generare vittime, dove anche in Palestina è in atto una pulizia etnica, noi condanniamo e chiediamo che il Consiglio, ovviamente ha presentato una mozione, c'è anche un'istanza depositata dal Comitato Antifascista, Sinistra Italiana, il Quadrifoglio, Rifondazione Comunista e di altre associazioni che non abbiamo purtroppo ricevuto dal protocollo e su questo io chiederò chiarimenti agli uffici del perché non è stata trasmessa questa istanza ai Consiglieri

Comunali che erano destinatari...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

No, consigliere Pedotti, la interrompo subito. E' stata mandata a tutti i Consiglieri, nessun Consigliere l'ha fatta propria.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Non l'abbiamo ricevuta. Non l'abbiamo ricevuta, abbiamo controllato sia le mail istituzionali che quelle personali.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Io l'ho ricevuta, così come tanti miei colleghi, quindi so per certo che è stata mandata.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Verificheremo con gli uffici.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Verifichiamo con gli uffici sicuramente, però ho la certezza che sia stata mandata e mi ha meravigliato infatti che nessuno l'abbia fatto.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Chiederemo la verifica dell'invio, perché non l'abbiamo ricevuta. Grazie Presidente. Vorrei concludere l'intervento, se possibile, recuperando il minuto. Volevo dire che è importante che il Consiglio Comunale esprima una condanna di ciò che sta accadendo a Gaza, non solo sicuramente l'attacco che c'è stato da parte di Hamas nei confronti delle giovani vittime israeliane, ma anche dello sterminio che oggi è in atto per l'azione di rappresaglia dell'esercito israeliano, credo che dobbiamo arrivare anche noi come Consiglio Comunale a esprimere una posizione e a capire come il nostro Comune possa agire per limitare la fornitura di armi e le attrezzature di supporto a Israele. Sarebbe molto importante, ci sarebbe molto altro da dire, il tempo purtroppo è poco, sicuramente avremo modo di discuterne e voglio però anche spezzare un ultimo pensiero alle giovani vittime di questi giorni di bullismo e di fatalità che ci sono in questo Paese, l'ultimo caso è stato di un giovane, Paolo, sedicenne, che si è suicidato per colpa del bullismo e vorrei rivolgere un invito ai giovani di oggi, quindicenni, sedicenni, che vivono in situazioni di disagio di parlare perché è importante, perché gli adulti sono qui per aiutarvi. Quindi questo, secondo me, è importante, dobbiamo ricordarci che sì ci sono vittime anche della violenza politica ma ci sono anche molte vittime che non sono visibili e che

però devono essere prevenute. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Pedotti. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D’ITALIA:

Sì, grazie, buonasera a tutti. Vorrei soltanto fare dei ringraziamenti perché voi sapete che io sono un ambulante e a nome di tutti gli ambulanti oggi c'è stato il nuovo mercato, vorrei portare questi ringraziamenti. Ma i ringraziamenti li faccio soprattutto al Sindaco perché due anni fa in un incontro, quando eravamo ancora imbarcati in diversi progetti, lei ha ascoltato le nostre idee, le nostre volontà e abbiamo portato avanti quello che è arrivato oggi. Ringrazio lei, Sindaco, perché ci ha creduto, però c'è anche da dire i diversi Assessori che hanno creduto anche loro e ci hanno dato il modo di interfacciarsi tutti i giorni. La dirigente Brambilla, che tanto ha speso per ascoltarci e ascoltarci, è vero, oggi è il primo giorno, tutto bello, la gente c'era, gli incassi non erano tanti però purtroppo l'economia è quella che è, però siamo contenti di essere riusciti ad arrivare a questo punto perché avevamo tante paure. Lei sa, Sindaco, che ci sono diversi problemi di commercio e di lavoro, perciò avevamo veramente tante paure perché le famiglie sono tante. Ci auguriamo che in questi due anni, che ci sono i lavori per l'Autosilo e per la riqualificazione di tutta l'area, possa procedere tutto bene come è andata oggi. Noi ce lo auguriamo. Dopo però sappiamo anche che voi siete sempre, com'è stato in questi due o tre anni, siete sempre vicino a noi. Vi chiediamo scusa che oggi, purtroppo, non sapevamo delle 17 ma delle 16 l'uscita, qualcuno ha lasciato un po' sporco, sarà proprio nostra premura per la prossima volta di lasciare tutto pulito. Perciò grazie veramente a tutti per quello che avete fatto e per quello che faremo. E poi oggi mi spiace ma sono a favore di tutto quello che ha detto il consigliere Pedotti. Anche noi siamo contro la guerra, siamo stufi di vedere queste vittime che ogni giorno qualcuno le porta senza rancore sugli onori, è veramente brutto. Noi speriamo nel più breve tempo possibile che finiscano le guerre. Siamo per la pace tutti perché, comunque, adesso non ci tocca ma potrebbe un giorno toccare anche a noi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Lascio la parola alla consigliera Verga.

CONSIGLIERA VALENTINA VERGA – PARTITO DEMOCRATICO:

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Sì, allora, io sfrutto i tre minuti per riprendere un po' un tema in realtà leggermente già toccato dal consigliere Pedotti, che è quello del bullismo. Lo faccio perché poi ci sarà un punto all'ordine del giorno che è il regolamento per disciplina del Garante dei diritti

dell'infanzia e quindi credo che sia poi opportuno usare questi minuti. Purtroppo la tragedia che si è consumata da pochi giorni, quindi quella di questo giovanissimo ragazzo che si è tolto la vita verosimilmente perché vittima di bullismo, ci ha lasciato particolarmente attoniti e in realtà, secondo me, ci richiama all'ordine rispetto a un'azione ancora più incisiva, quindi un lato spero davvero che l'istituzione di questa nuova figura all'interno della nostra amministrazione possa essere un ulteriore punto di forza su un tema che so che viene già trattato nei tavoli e so che comunque i servizi sociali sono attivi, però che si possa fare sempre di più andando a intercettare queste richieste che spesso sono purtroppo inascoltate e portano a questa tragedia che è poi un po' l'apice rispetto a tante richieste che non vengono poi almeno conosciute. E quindi, siccome non possiamo rimanere in silenzio come istituzione rispetto a questa che è davvero una piaga sempre più dilagante, spero davvero che si voglia istituire questa figura e che poi si possano dare delle potenzialità a questa figura per poter lavorare al meglio. E' stata un po' spiegata all'interno della commissione, poi ci sarà modo di riprenderla, però ho sfruttato un po' quest'occasione perché è un tema che, a mio avviso, le istituzioni devono davvero affrontare, le istituzioni come quelle di base. Quindi...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Riusciamo a fare un po' di silenzio? Grazie.

CONSIGLIERA VALENTINA VERGA – PARTITO DEMOCRATICO:

I comuni possono, più ancora che non ad alto livello, secondo me, farlo, creare percorsi di sostegno psicologico, di ascolto, di formazione, di sensibilizzazione. Ci sono tante azioni concrete che già vengono fatte ma che si possono sempre più implementare. Ovviamente noi siamo super disponibili a poter collaborare su tanti temi, anche su questo, perché davvero è un tema che non ha colore politico. Sono davvero le nuove generazioni che ci chiedono un aiuto e prima che poi sia troppo tardi, come in questi casi. Per cui volevo un po' sollecitare l'attenzione di tutti su questo che è davvero una piaga che si può e che si deve però combattere e superare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Verga. Consigliera Tovagliieri.

CONSIGLIERA ISABELLA TOVAGLIERI – LEGA SALVINI LOMBARDIA:

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare tutti i colleghi, la Giunta e i Capigruppo per aver assecondato questa richiesta di esprimere un minuto di silenzio per l'assassinio dell'attivista, sì, ma prima ancora dell'attivista dell'uomo Charlie Kirk. Non sono d'accordo con quanto dice il consigliere Pedotti, che quello che accade negli Stati Uniti non accade qui e si tratta di situazioni differenti, in primis perché

gli Stati Uniti sono sempre stati considerati un faro di democrazia e poi perché sono sempre stati anticipatori di tendenze. Sottolineo, peraltro, che ho voluto rimarcare in questo consesso il minuto di silenzio e ringrazio soprattutto l'opposizione di aver aderito, perché questa manifestazione di solidarietà non si è avuta in quella che dovrebbe essere il tempio della democrazia e della libera espressione delle idee, che è il Parlamento Europeo, dove la Vicepresidente ha negato la concessione del minuto di silenzio e rispetto a questa negazione c'è stato un coro di applausi da parte della maggioranza di sinistra. Anche ieri al Consiglio Comunale di Genova è stato negato il minuto di silenzio. Proprio perché, appunto, non ci devono essere vittime di serie A o di serie B io ho chiesto espressamente che si celebrasse questo minuto, non a tributo dell'uomo di parte, dell'attivista politico o del conservatore, ma dell'uomo, del marito, del padre che è morto solo ed esclusivamente perché esponeva ed esprimeva pubblicamente le proprie idee politiche. E credo che mi renda anche orgogliosa al cospetto dell'Europa che Busto Arsizio, che è stata insignita della Medaglia al Valore Militare per la Resistenza, abbia unanimemente celebrato il minuto di silenzio. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Tovaglieri. Consigliera Giuseppina Lanza.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Grazie Presidente. Anch'io mi trovo pienamente d'accordo sul fatto che comunque chiunque esprima le proprie opinioni politiche o non, non debba essere oggetto di violenza alcuna, né pagando con la propria vita e neanche con aggressioni varie. Detto questo, mi scuso con il gruppo che ha presentato l'istanza, ma anch'io ribadisco, come Pedotti, di non averla ricevuta o, perlomeno, ho guardato prima all'inizio e non me la sono trovata tra le mail, magari è finita in spam, non lo so, faremo una verifica. Una volta che l'avrò letta vedrò se accoglierla e se portarla avanti e quindi ci tenevo comunque al gruppo che era prima fuori a manifestare le proprie opinioni di dare questa risposta che comunque io veramente non l'ho vista, quindi non posso dire né di essere o non essere in disaccordo, mi riservo comunque di leggerla. Altra cosa, ci tenevo a ringraziare pubblicamente per quanto concerne il consigliere Gigi Farioli che in questi anni che era seduto accanto a me come capogruppo del nostro Popolo Riforma e Libertà mi ha trasmesso davvero tanto in termini di saper esporre i temi, in termini di conoscenze e quindi un grazie, veramente un grazie per tutto quello che ha saputo trasmettermi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Lanza. Ribadisco che adesso, la segreteria, sono andati a controllare e a prendere i protocolli per quanto riguarda le istanze della Palestina. Terminati i tre minuti liberi, passiamo al

primo punto all'ordine del giorno.

**Punto n. 3 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 20 MAGGIO 2025**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

"Approvazione del verbale della seduta di Consiglio Comunale del giorno 20 maggio", per alzata di mano, favorevoli? All'unanimità.

**Punti nn. 4-7 - GC: RATIFICA VARIAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025-2027 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS N. 267/2000. I.E.; GC: VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025- 2027, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E VARIAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2027. I.E.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo, quindi, ai due punti che riguardano le variazioni di bilancio. Come già anticipato, il punto 7 è stato anticipato, per cui l'assessore Albani li illustrerà insieme e poi ci sarà la discussione e ovviamente votazione separata. Lascio la parola all'assessore Albani.

ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:

Grazie Presidente. La presente proposta di deliberazione riguarda la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale numero 325 del 23 luglio del 2025 di variazione agli stanziamenti di bilancio di esercizio 25-27 approvata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo 175, numero 4, nel testo del Tuel. L'urgenza di procedere da parte della Giunta Comunale è stata evidenziata dal dirigente della Polizia Locale al fine di poter aggiornare il quadro economico del progetto Simba incluso nel bando Smart Mobility Data Driven e poter attivare tutte le procedure gestionali a completamento del progetto stesso nei tempi stringenti previsti proprio dal bando, nonché nel rispetto chiaramente del cronoprogramma che viene validato dalla Regione Lombardia. Tempistiche stringenti tali da motivare pertanto, come abbiamo già detto, l'adozione in via d'urgenza di tale atto da parte della Giunta Comunale. La variazione relativa alla novità corrente, quindi 2025, del bilancio previsionale per un importo pari a euro 133.134, di cui 100.002 euro finanziati tramite l'avanzo di amministrazione libero ed euro 33.132 tramite spostamento di risorse già destinate al servizio della Polizia Locale. La variazione garantisce il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio, oltre che un fondo di cassa positivo. Il presente atto si propone di approvare la proposta di

deliberazione di Giunta del Consiglio numero 27/2025 di ratifica della deliberazione Giunta Comunale numero 325/2025. Il Collegio dei Revisori chiaramente ha espresso parere favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Anticipi il punto.

**ASSESSORE ALESSANDRO ALBANI:**

Ok. A seguito delle verifiche effettuate dai dirigenti, per quanto di competenza, sono emerse esigenze di gestione comportanti variazioni agli stanziamenti di bilancio 25-27 riguardanti principalmente spesa corrente per l'anno 25 maggiori entrate derivanti dall'introito della tassa rifiuti popolazione scolastica per un importo pari ad euro 33.000 con corrispondente spesa in parte corrente, già in commissione l'avevo detto, c'era stato un refuso, era stato scritto "capitale", in realtà, lo ribadisco anche qui in Consiglio, è "parte corrente", a favore del gestore del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, quindi l'Agesp SPA. Maggiori entrate derivanti dall'introito di partite arretrate dell'IMU pari a un importo di euro 78.418. Maggiori introiti pari a 10.000 relativi ad entrate per indennità di occupazione e di interferenza provenienti da ANAS a seguito della citazione da parte del Comune dell'esproprio, quindi c'è stata un'indennità. Maggiori spese di formazione obbligatoria del personale in tema di sicurezza sul lavoro per un importo pari a euro 13.000. Maggiori spese di personale per aggiornamento del fondo incentivante relativo all'attività di recupero di evasione tributaria pari a un importo di 64.515 euro, così come previsto dal nostro regolamento comunale. Maggiori spese per interventi di rimozione rifiuti eternit e amianto presso aree e stabili comunali per un importo pari a euro 74.523,61 finanziate tramite l'avanzo vincolato, applicazione di avanzo vincolato. Maggiori spese per contributi a società sportive, nello specifico il nuoto, per un importo pari euro 8.500 per arrivare a corrispondere alle società sportive una compensazione pari al 100% delle spese che hanno sostenuto. Spostamento di somme già presenti a bilancio assegnate ai servizi sociali, tra le quali quelle di maggiore rilevanza riguardano spese finanziate dal fondo nazionale povertà che passano da spese per contributi a spese per prestazioni per un importo di euro 400.000 e spese relative a progetti di rete antiviolenza che passano da trasferimenti a spese per prestazioni per un importo a 65.000 euro. Già in commissione è stato chiesto il perché da contributi a prestazioni: prima si dava il contributo alle famiglie, adesso a chi gestisce il servizio; e da trasferimenti a prestazioni passano prima il trasferimento su base di un rendiconto adesso finanziate direttamente alle case rifugio o ai centri antiviolenza. Idem per il '26: spostamento di somme già presenti a bilancio assegnate ai servizi sociali, tra le quali quelle di maggior rilevanza riguardano spese finanziate dal fondo nazionale povertà che passano da spese per contributi a spese per prestazioni per un importo di euro 400.000 e spese relative a progetti rete antiviolenza che passano da trasferimenti a prestazioni per euro 45.000. Idem, copia e

incolla, nel '27: spostamento di somme già presenti a bilancio assegnate ai servizi sociali, tra le quali quelle di maggior rilievanza riguardano spese finanziate dal fondo nazionale di povertà che passano da spese, come prima, da contributi a prestazioni per un importo di 400.000 e relativi interventi a favore di minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria pari all'importo di 86.000, che vengono destinati a interventi specialistici per minori per un importo pari a euro 86.000. Per la parte degli investimenti, le verifiche dei settori, ci è arrivata l'esigenza di portare variazioni: interventi di manutenzione straordinaria strade e fognature per un importo di euro 259.800, finanziati con entrate da indennità di esproprio, che abbiamo detto in precedenza ANAS, per euro 258.953,47 ed euro 846,53 tramite l'applicazione di avанzo vincolato, quello legato al PEBA, quindi all'abbattimento delle barriere architettoniche. Interventi per messa in sicurezza di edifici non agibili pericolanti per un importo pari a euro 127.000, finanziati per euro 118.787,53 con la restante parte delle entrate derivanti da unità di esproprio ANAS pari a euro 8.212,47 tramite applicazione di avанzo vincolato...no, scusate, di avанzo di amministrazione libero. Interventi di manutenzione straordinaria di edifici scolastici per un importo pari a euro 151.100 euro finanziati tramite avанzo di amministrazione libero. Interventi di manutazione straordinaria degli immobili istituzionali dell'ente per un importo di 37.322. Maggiori spese per acquisto veneziane per i plessi scolastici per un importo pari a euro 6.000 finanziati con sempre avанzo libero. Progetto PNRR, Piattaforma digitale nazionale dei dati, archivio nazionale numeri civici per un importo ad euro 19.990,54, sempre con contributo del PNRR assegnato. Le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli riequilibri stabiliti in bilancio, oltre che un fondo di cassa finale positivo. Di conseguenza con il presente atto si propone di approvare la variazione di bilancio di previsione 25-27, la modifica al piano delle alienazioni e approvare la variazione aggiornamento alla nota del DUP 25-27. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliere Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Sì, buonasera, buonasera a tutti. Solo una precisazione, ho sentito che quest'anno sono stati aggiunti 8.000 euro per le società legate al nuoto per la piscina, ecco, l'importo totale mi sapete dire qual è stato come storno? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Facciamo tutte le domande così intanto recuperano i dati. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Sì, il mio è un intervento e anche qualche domanda. Ringrazio l'Assessore che comunque ci ha già illustrato in commissione e ha già risposto a molte delle domande che avevamo, di fatto abbiamo presentato un'interrogazione sul tema della rimozione dell'amianto per chiedere quello che era lo stato della mappatura di tutti gli immobili che attualmente erano parte degli interventi previsti anche negli anni precedenti, quindi avremo modo di discutere. Chiaramente... Sì, Presidente?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Le è già arrivata la risposta?

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

E' interrogazione orale, quindi arriverà penso in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Pedotti, la risposta sulla rimozione dell'amianto è già stata data. Sì, l'abbiamo mandata.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

La risposta?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Sì, è stata mandata.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Ok. Alla mail istituzionale però, non alla mia privata, ok, quindi non l'ho ricevuta. Comunque è un'interrogazione orale quindi arriverà...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Mi dispiace ma probabilmente lei ha un problema di posta perché anche qua abbiamo la documentazione che è stato mandato tutto, per cui io guardo anche il consigliere Castiglioni che... però la posta è stata mandata, evidentemente ha un problema.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Comunque l'interrogazione era orale, quindi non era richiesta una risposta scritta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Sì, ma in ogni caso le abbiamo mandato una risposta scritta, le sto dicendo.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Va bene, la ringrazio Presidente, cercheremo di recuperare la risposta scritta, ma avremo modo di approfondire anche in sede di Consiglio il tema della mappatura, visto che l'intento era quello di avere una discussione in Consiglio Comunale, altrimenti avrei presentato un'interrogazione scritta anziché un'interrogazione orale. Comunque la ringrazio, recupereremo la risposta e poi ne discuteremo immagino anche in Consiglio. Grazie. Ora, al di là di questo, ci sono degli interventi sicuramente positivi sulle scuole che riguardano degli interventi di riqualificazione di alcuni plessi scolastici, quindi noi non esprimeremo né un voto favorevole né un voto contrario in quanto riteniamo che questa variazione abbia sicuramente degli elementi positivi, rimane da chiarire appunto quella che era un po' la nostra richiesta rispetto alla rimozione dell'amianto e volevo aggiungere alcune domande invece sul piano delle alienazioni, in particolare abbiamo visto che sono inseriti come terreno oggetto di permuta senza conguaglio la piazza Sant'Anna numero 1 come terreno servizi area di sedime centro parrocchiale Sant'Anna, quindi volevo avere un chiarimento se possibile sul perché viene inserita all'interno del piano delle alienazioni, e anche del terreno in permuta di aree per la convenzione attualistica del DPR 2/2020 in via Palestro, quindi se si può chiarire quali interventi riguardano queste due voci. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Pedotti. Consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORÀ – FRATELLI D'ITALIA:

Grazie Presidente. Solo una domanda all'Assessore. Ne avevamo parlato in commissione ma mi sembra che adesso non ha citato i 250.000 euro per le strade, può essere o ho sbagliato io che magari ero assente? L'ha detto? Vabbè, fa niente, mi ricordo che in commissione... No, perché nessuno aveva sentito. Ah, ok. Primo punto, quant'era la cifra? 259. Io in commissione avevo chiesto di mandarmi la mail, mi è stata mandata, ci mancherebbe, è stato mandato tutto un compito, ancora i nomi degli operai, però volevo soltanto cristare, come faccio di solito, perché sì, van bene le vie che ci ha detto il dirigente, possono anche andare bene, però avevo chiesto se si potevano fare quelle cose su Novara e Toscana. Ringrazio il Sindaco che mi ha detto che non vanno fatti i rialzi pedonali su Toscana e Novara, ma i famosi led luminosi, e quelle lì è tanta roba. No? No. No. Ecco, vedi? Era solamente per chiedere il tutto, anche perché le strade pericolose a Busto Arsizio sono tante, Sindaco, io le chiedo veramente, glielo chiedo qui in Consiglio Comunale perché so che lei poi le fa queste cose qui. Noi abbiamo via Repubblica, viale Lombardia che sono due veramente strade molto, molto, molto pericolose. Io mi ricordo anche l'onorevole Tovaglieri due o forse tre anni fa su viale Repubblica aveva chiesto di intervenire, purtroppo avevamo tentato con i vari centri commerciali che

ci sono lì ma non siamo riusciti. Vi chiedo veramente, Sindaco, sul prossimo lotto di controllare queste situazioni perché sono pericolose. Tutte le volte si rischia veramente incidenti grossi, soprattutto su viale Lombardia sa che la situazione è sempre gravosa. Era solamente quello perché purtroppo io sono arrivato in commissione e mi sono ritrovato quello. La prossima volta gradirei magari un consulto in più per vedere di mettere più carne al fuoco. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – FORZA ITALIA:

Sì, grazie Presidente. Io ho semplicemente un chiarimento. La prima variazione prevede 133.134 di variazione per il finanziamento del progetto Simba, potremmo avere una sintesi del progetto per capirne di più? Magari sono solo io a essere ignorante e aver mancato di attenzione, però può essere utile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Farioli. Inizia lei, assessore Sabba?

ASSESSORE MATTEO SABBA:

Grazie Presidente. Allora, questa variazione è stata fatta d'urgenza perché? Perché siamo andati lunghi con il completamento del progetto perché c'era un ricorso in atto e quindi non volevamo l'amministrazione ad essere costretti a intervenire con risorse proprie nel caso in cui il ricorso avrebbe avuto successo. Quindi abbiamo aspettato, abbiamo preso tempo, poi abbiamo preso la decisione di andare avanti e c'era una scadenza che era, non mi ricordo quando, comunque c'era una scadenza da rispettare per l'adesione al PSN, che è il polo strategico nazionale. Il Simba è il progetto per la control room, quindi per il controllo del traffico, dei semafori, di tutto il traffico veicolare e non che ci sarà in città. Quindi ci saranno i contabici, ci saranno una serie di sensori ai semafori, oltre che controllare i semafori, la modifica dei semafori in maniera intelligente per la gestione del traffico, il controllo del traffico in caso di eventi eccezionali, è tutto quel progetto che avevamo presentato tempo fa anche con la conferenza stampa, anche con dei comunicati, ne avevamo parlato anche in Consiglio, anche in commissione qualche mese fa ed era il bando con cui abbiamo portato a casa un 1.400.000 euro da Regione Lombardia.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Assessore Folegani.

ASSESSORE LUCA FOLEGANI:

Buonasera a tutti e grazie Presidente. Rispondo alle domande che sono state avanzate relativamente alle deleghe di mia competenza per quanto riguarda i contributi alle associazioni sportive, nello specifico le associazioni natatorie. La Giunta ha stanziato complessivamente 58.000 euro. Oggi vedrete nella variazione ulteriori 8.000 euro che sono quelli che sono stati erogati nel momento in cui la Giunta ha deciso in maniera corale di ristorare le società di nuoto al 100%. Le tre società beneficiarie dei contributi dei ristori sono ovviamente la Busto Nuoto, la Pallanuoto e le Cuffie Colorate. Questo relativamente alle associazioni sportive. Veniamo poi alle ulteriori domande che mi avevate formulato. Allora, per quanto riguarda la permuta di Sant'Anna questo deriva dal fatto che la chiesa di Sant'Anna è costruita parzialmente su un territorio comunale e, peraltro, deve esserci restituito dalla parrocchia, quindi un altro compensato, quindi con un altro terreno. Quindi questa è la prima domanda che mi avevate posto. Per quanto invece riguarda la domanda che era stata formulata relativamente al piano di alienazioni fondamentalmente quest'oggi andiamo ad aggiungere alla lista degli immobili oggetti di alienazione mediante asta pubblica un reliquato d'area sito in via Agusta snc di 190 metri quadri del valore periziatato e valutato 32.300 euro, via Augusta. Infine, andiamo all'ultima richiesta per quanto riguarda la domanda che mi avete formulato sul piano di recupero ormai è fatto di cronaca sul fatto che il piano di recupero dell'ex Metallurgica Marcora di San Michele non ha avuto opposizioni e quindi possiamo definirlo attuato. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Folegani. Non vedo altre richieste, abbiamo risposto a tutto, per cui possiamo porre in votazione. La prima è la ratifica, la variazione alla nota di aggiornamento al DUP. Si può procedere con la votazione. Votazione completata. Favorevole 16, astenuti 6, la delibera è approvata. Votiamo per l'immediata esigibilità per alzata di mano. All'unanimità. Passiamo alla votazione del punto 7, che è stato anticipato, variazione alla nota di aggiornamento al DUP, variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione. Possiamo passare alla votazione. Favorevoli 17, astenuti 5, la delibera è approvata. Per alzata di mano per l'immediata eseguibilità. All'unanimità.

**Punto n. 5 - GC: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BUSTO ARSIZIO, AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.. I.E.**

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo adesso all'"Approvazione del bilancio consolidato 2024". Lascio la parola al consigliere delegato Roberto Ghidotti.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – FORZA ITALIA:

Grazie Presidente. Ripeterò la spiegazione che ho dato nell'ambito della commissione anche a beneficio, ovviamente, di chi non ha partecipato alla Commissione 1. Non entrerò troppo nei numeri perché spero che li abbiate letti tutti, farò comunque delle considerazioni in generale. Cos'è un bilancio consolidato? Il bilancio consolidato è la somma dei bilanci delle società controllate e partecipate dal Comune di Busto Arsizio, è una somma algebrica e quindi per quanto riguarda i costi e i ricavi se ci sono dei costi e ricavi incrociati bisogna eliderli. La stessa cosa vale per i debiti e crediti. Il Comune di Busto ha diverse controllate partecipate, il gruppo Agesp S.P.A....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Riusciamo a fare silenzio, per favore? Consigliere Ghidotti, se alza anche un attimo la voce magari l'ascoltiamo anche meglio, grazie.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – FORZA ITALIA:

Strano, mia moglie dice che ho una voce altissima. Comunque, gruppo Agesp S.P.A., Neutalia S.R.L., Agesp Energia S.R.L., Alfa S.R.L., Fondazione Istituto Insubrico di Ricerca per la Vita, Consorzio Parco Alto Milanese, Centro Tessile Cotoniero Abbigliamento S.P.A., S.&A. S.P.A. Queste sono tutte le partecipate del Comune di Busto, ma nell'area di consolidamento partecipano solamente in quattro, il gruppo Agesp, che a sua volta consolida con le società possedute, cioè Agesp Attività Strumentali, Prealpi Gas e Prealpi Servizi, che attualmente è in liquidazione; la Neutalia, della quale possediamo il 33%; Agesp Energia, della quale possediamo il 30%, avendo ceduto il 70% al gruppo A2A; Alfa SrL, quella che possiede tutte le reti idriche, per la quale abbiamo il 5,6% ma viene consolidata perché si tratta ovviamente di una società che svolge un incarico pubblico. Allora, sotto un profilo economico l'insieme di tutte queste società porta a un risultato positivo di quasi 21 milioni di euro, 20.977.122, comprensivo della quota di competenze di terzi di 371.000. Vero è che questi 21 milioni di euro risentono, in senso positivo, della plusvalenza che è stata realizzata da Agesp S.P.A. con la cessione del 70% di Agesp Energia, pari a 19 milioni. Se però facciamo la differenza fra 21 e 19 abbiamo che comunque sotto un profilo operativo tutte le società che, tra l'altro, hanno chiuso tutte in utile, compresa l'Agesp Strumentali che aveva chiuso i tre anni precedenti con una perdita, hanno chiuso in utile e hanno generato un utile di due milioni di euro. Quindi possiamo dire che l'andamento economico delle società possedute e controllate dal Comune di Busto è sicuramente positivo. Se poi andiamo a vedere il profilo patrimoniale, sempre del consolidato, vediamo che per quanto riguarda gli immobilizi ci sono stati 20 milioni di euro in più e dalla parte del passivo il patrimonio netto del Comune è pari a 370 milioni di euro, contro 102 milioni di debiti, di cui 46 milioni sono per

finanziamenti a medio termine. Il rapporto fra mezzi propri, cioè patrimonio netto, e mezzi di terzi è un rapporto di quasi 4 a 1, che devo dire anche se fosse un'azienda privata è assolutamente positiva. A fronte comunque dei debiti per 102 abbiamo crediti e liquidità in banca, la liquidità in banca è quasi 18 milioni di euro, per 119 mila euro. Quindi aggiungo anche quelli che sono i fatti di rilievo che sono avvenuti dopo la chiusura del bilancio e sono, in primis, la fusione fra l'Agesp S.P.A. e l'Agesp Strumentali; poi la creazione della Newco per l'igiene ambientale che ci permetterà di coinvolgere i comuni della valle per farli lavorare con Agesp; e infine è prevista anche la vendita di Prealpi Gas. Tutte queste operazioni non vanno viste come delle svendite. Innanzitutto, il mercato sta andando verso aziende di grossa dimensione e quindi da un punto di vista strategico siamo troppo piccoli per poter competere, in più queste cessioni, almeno quella che abbiamo appena fatto e spero quella che faremo per Prealpi Gas, ci hanno portato delle plusvalenze decisamente importanti, quindi abbiamo incassato 22 milioni di euro per il 70%, che direi che è assolutamente positivo. Quindi concludo, propongo ovviamente in modo assolutamente favorevole l'approvazione del bilancio consolidato...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Possiamo fare silenzio. Grazie.

CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – FORZA ITALIA:

Per tutti i motivi che ho esposto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Ghidotti. Non ci sono domande... No, ci sono. Consigliere Pedotti.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

In realtà è più un intervento che una domanda. Ringrazio il consigliere Ghidotti che ha già presentato il bilancio anche in commissione e che ha in maniera puntuale elencato tutte le voci relative sia alle partecipate che al Comune e anche le operazioni che sono state poste in essere che ancora stanno continuando. Chiaro che oggi abbiamo una fotografia, questo è un consuntivo, relativa all'anno precedente, alcune cose sono già cambiate, l'attività strumentale è entrata all'interno della generale, quindi è chiaro che dovremo rivedere anche da quest'anno poi quale sarà la situazione economica della gestione corrente. Su questo il consigliere Ghidotti sa già che io non sono molto d'accordo sulla visione relativa alle partecipate, alle cessioni in particolare, perché è vero che sono anche delle operazioni di carattere, se vogliamo, di investimento, di partnership, però di fatto sono delle entrate straordinarie che si verificano quest'anno e sono limitate. L'Agesp luce e gas si occupava invece di assicurare fino a qualche anno fa, quando le condizioni di mercato sicuramente erano diverse, però

un utile alle casse comunali e al bilancio consolidato, quindi sicuramente di fatto il Comune deve cambiare strategia e lo sta facendo, quindi vedremo poi i frutti di questa strategia se saranno, ci auguriamo, positivi; dall'altro bisognerà vedere anche l'impatto dell'aumento del debito comunale che di per sé non è una cosa negativa ma che però deve essere corroborato dai risultati, da un rendimento di quelli che saranno gli investimenti legati in particolare al PNRR positivo, quindi opere che arrivano a conclusione e servizi in più per i cittadini e allora a quel punto è debito che crea dei servizi e che genera un impatto positivo. Ci auguriamo che sia così ovviamente, però dobbiamo ancora osservare quello che è il risultato di questo metodo di indebitamento che provoca anche delle rinunce. La fiscalità generale, la tassa sui rifiuti deve coprire il servizio, ma l'IRPEF sappiamo che è già ai massimi di legge, noi ogni anno chiediamo se si può rimodulare quantomeno per le fasce più basse o medio basse e la risposta è no, ma perché chiaramente i vincoli di bilancio sono molto stringenti, quindi capiamo la vostra preoccupazione nel mantenere dei bilanci in regola e quindi questo porta chiaramente a un trade off: si preferisce garantire quello che è l'investimento, piuttosto che riuscire a gestire la fiscalità in maniera diversa. Però siamo preoccupati, siamo preoccupati per l'andamento dei servizi e della qualità dei servizi in città. Abbiamo visto il caso della piscina che è in affidamento, dove adesso vedremo quale sarà il project financing, l'operazione che andrà a termine, però quello è un servizio pubblico che di fatto ha la stessa rilevanza che ha la gestione dei rifiuti, che ha qualunque altro tipo di servizio comunale, anche perché è a servizio dei più giovani, degli studenti, non solo degli sportivi ma anche dei cittadini. Quindi sotto questo profilo dobbiamo sicuramente assicurarci che l'operazione project financing vada in porto, non vada a sovraccaricare poi i costi comuni, ma soprattutto che le persone che prenderanno in gestione l'impianto assicureranno una gestione migliore di quella del gestore precedente. Quindi noi riteniamo, tra l'altro guardavo anche alcuni dati relativi a Neatalia e ad Alfa, che Busto debba ricoprire anche un ruolo maggiore a livello provinciale e, perché no, anche regionale. Sappiamo che c'è adesso la proposta a Bergamo di costruire un nuovo impianto di incenerimento e dobbiamo chiederci chiaramente perché non insistiamo, anche sugli amministratori regionali, per arrivare a una legge quadro regionale più stringente relativa agli impianti, perché nuovi impianti possono danneggiare la gestione del nostro se, come abbiamo capito dalla maggioranza, l'intento è quello di tenerlo attivo per molto tempo, altrimenti è chiaro che anche noi dobbiamo cambiare strategia. Quindi ci sono sicuramente nel bilancio degli elementi di attenzione positivi, ci sono anche delle voci di spesa che ci auguriamo vengano ridotte, mi rivolgo in particolare ai derivati, alle spese per i derivati che ancora per quest'anno, per l'anno scorso, ammontano a un milione di euro, il contenzioso ancora con Deutsche Bank è ancora aperto, quindi ci auguriamo che possano essere recuperati, però è una voce che priva ulteriormente il Comune di risorse disponibili per garantire servizi migliori. Servizi migliori anche per quanto riguarda la manutenzione del verde e manutenzione stradale che spesso è assicurata ad operazioni di manutenzione straordinaria, quindi

capite bene che noi dovremmo arrivare a una situazione dove il Comune con la manutenzione ordinaria riesce a garantire quello che è il funzionamento base. Poi dopo la manutenzione straordinaria si può aggiungere. Purtroppo, spesso anche per imprevisti, anche per delle spese che si verificano nel mentre siamo chiamati ad aggiungere delle somme al bilancio e quindi ad attingere a quelle che sono delle reserve. Quindi il nostro parere sarà un parere contrario a questo bilancio, nonostante ci auguriamo che appunto nel tempo ci siano dei risultati positivi. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:**

Grazie, consigliere Pedotti. Lascio la parola al Sindaco.

**SINDACO EMANUELE ANTONELLI:**

Sì, grazie. No, volevo tranquillizzare il consigliere Pedotti che i servizi non mancheranno mai a Busto, come non sono mai mancati. Lei parlava della piscina, ma forse grazie al fatto che questa amministrazione ha tenuto ben saldi i bilanci abbiamo la possibilità, abbiamo i soldi per sistemare anche la piscina, cosa che stiamo facendo e che faremo sicuramente come abbiamo detto. Sono impianti importanti, non dimentichiamocelo, forse questo è uno degli impianti più importanti in Italia, a detta di persone competenti della Federazione Nuoto e hanno dei costi però pazzeschi, non sono stati fatti tanti investimenti prima, li facciamo adesso, ma abbiamo i soldi grazie al fatto che finora abbiamo controllato sempre le spese del Comune. È vero che anche a me non piace vendere le cose, quando si vende qualche partecipata sì è bello uscire con 20 milioni di utile però anche a me non piace vendere perché un domani Agesp Energia, per esempio, ha sempre portato nelle casse di Busto degli introiti. Ultimamente non erano importanti, anzi abbiamo rischiato grosso due anni fa e allora da lì la decisione, come vi ricordate, è stata presa e penso che abbiamo fatto, al di là dell'affare nella vendita, che l'abbiamo venduta bene, ma non lo considero un affare perché se l'hanno pagata era al giusto prezzo, non è che l'hanno comprata dagli sprovveduti. Per cui è stata venduta al valore che aveva. Però è stata venduta, secondo me, al momento giusto considerato quello che succede nel mondo e non avevamo certo i mezzi per far fronte a un'altra crisi di quella di due anni fa, quindi secondo me abbiamo fatto benissimo. Abbiamo anche detto però che questi soldi vanno investiti, vanno investiti in beni strumentali che possano dare, possano far rientrare quei soldi che mancano appunto, per esempio, da Agesp Energia e io conto molto sui Neutalia. Su Neutalia adesso dobbiamo mettere un altro milione e stiamo investendo, abbiamo già messo un po' di milioni. Cioè, insomma, non è che Neutalia non ci costi niente, però vedete che i bilanci sono ottimi e sono certo che, ormai io no, ma chi verrà dopo di me potrà tenere presente, tenere in considerazione i dividendi eventuali che ci saranno sicuramente e quelli saranno sicuramente maggiori di Agesp Energia. E poi l'altro importante investimento che vogliamo andare a fare perché rende, è brutto dirlo ma purtroppo

rende, sono i forni crematori che dobbiamo rifare che costano tanto e investiremo anche lì per rifarli. Ecco, quindi sì da quel punto di vista lì ci mancherà Agesp Energia, ma state tranquilli che avremo questi introiti maggiori. E poi noto che si preoccupa che, se aprono a Bergamo, l'inceneritore di Busto possa andare male, ma era un po' quello che volevate voi prima, no? Quindi adesso mi meraviglia che adesso ci teniate all'inceneritore. No, scherzo. Sì, però altre in questo momento non ce ne sono, per cui riteniamo l'avere investito bene anche in Neatalia. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie Sindaco. La parola al consigliere Ghidotti.

**CONSIGLIERE ROBERTO GHIDOTTI – FORZA ITALIA:**

Grazie Presidente. Non posso che avallare quello che ha detto il nostro Sindaco. Conforto il consigliere Pedotti sull'indebitamento: l'indebitamento è aumentato di tre milioni e mezzo a fronte di investimenti. Vi ho spiegato prima che abbiamo fatto venti milioni di investimenti in immobilizzi e quindi i mutui nuovi che sono stati solo tre e mezzo a fronte di 1,8 di rimborso. Quindi la situazione non è per niente preoccupante. Sul fatto della redditività futura di Energia se l'avessimo tenuta ho dei dubbi perché il mercato, come vi ho detto, ci avrebbe mangiato, assolutamente. Quindi abbiamo venduto al momento giusto. La stessa cosa varrà per Prealpi Gas. Con la decarbonizzazione- mi pare che si dica- non sappiamo ancora se le reti possano essere utilizzate anche per altri elementi, tipo l'idrogeno. Quindi è questo il momento secondo me di cercare di cederla. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Ghidotti. Lascio la parola al consigliere Orsi.

**CONSIGLIERE SIMONE ORSI – LEGA SALVINI LOMBARDIA:**

Sì, buonasera a tutti. È una dichiarazione di voto, se è possibile già passare alla dichiarazione. Ok. Per quanto riguarda il gruppo di maggioranza, ringrazio intanto il consigliere delegato Ghidotti per la chiara esposizione del consolidato e anche per chi non comprende o non mastica bene questa materia riesce a... già mi sono complimentato in sede di commissione, riesce a spiegare bene anche a chi, come stavo dicendo, non comprende molto questa materia, anche a queste persone riesce a spiegare bene i numeri e la situazione. Per quanto riguarda il bilancio consolidato, come si stava già affrontarne in serie Consiglio e come già esposto dal Consigliere delegato, non mi rimane che confermare il buon andamento dei conti delle società partecipate, gli utili, tenendo conto effettivamente anche della plusvalenza data dalla cessione del 70% di Agesp Energia, però in generale, come già esposto, i conti e il bilancio consolidato risultano abbastanza in regola e positivi. Pertanto,

a nome della Lega e di tutto il gruppo di maggioranza, voteremo a favore per il bilancio consolidato. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Orsi. Consigliere Pedotti.

**CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:**

Presidente, volevo ringraziare il Sindaco e il consigliere Ghidotti per le risposte. Sicuramente diverge la nostra visione sugli aspetti strategici, nel senso che nessuno mette in dubbio il fatto che la vendita del 70% di Agesp Energia sia stata fatta secondo la situazione del mercato, quindi è chiaro che è stata una scelta quella di vendere e poi rimanere comunque col 30% che garantisce una partnership come socio di minoranza. C'erano strategie diverse? Forse, forse. Noi avremmo preferito vendere una quota minore, rimanere socio di maggioranza. Magari non era possibile ma non abbiamo la contropreva, non lo sappiamo anche noi, di fatto non si è verificata questa situazione, non c'era un'alternativa perché di fatto noi non siamo all'amministrazione, a differenza chiaramente delle forze politiche di maggioranza e quindi siamo chiamati a valutare solo le operazioni che vengono fatte, non quelle ipotetiche che non sono state fatte. Lo stesso discorso vale per Neatalia, è chiaro che noi avremmo preferito un approccio diverso e soprattutto noi preferiamo un approccio che vada nell'ottica di creare una sinergia a livello regionale, se non nazionale, nella gestione dei rifiuti, in particolare relativamente all'incenerimento e la termovalorizzazione, perché Busto, l'abbiamo riconosciuto anche noi sul, ha fatto delle scelte di investimento anche coraggiose e sappiamo benissimo che una volta che una società c'è deve funzionare, non possiamo mandarla a catafascio perché altrimenti buttiamo via i soldi dei contribuenti e questo non si deve mai fare, però sappiamo anche che serve un servizio efficiente ed è un servizio che non è soltanto locale perché noi non garantiamo soltanto lo smaltimento dei rifiuti di Busto Arsizio e dei comuni vicini, ma ormai di tutta l'Italia, a quel punto anche la gestione deve essere una gestione di livello più alto. Questo non compete a noi ovviamente, quindi la nostra è una sollecitazione per i livelli superiori. Però concludo semplicemente dicendo questo, sulla piscina chiaramente ci auguriamo che anche lì l'operazione vada a buon fine. Il Sindaco mi ha già spiegato diverse volte che non era possibile un investimento diretto tramite una partecipata nostra. Noi siamo preoccupati perché il vecchio gestore non ha lavorato bene, non perché chiaramente l'amministrazione oggi non stia provando a portare a casa una soluzione positiva. Ci auguriamo che sia così chiaramente. Però, ecco, se l'andamento dei conti è così positivo, su alcune partite bisogna giocare, secondo me, un ruolo però più attento anche alla redistribuzione e alla lotta delle disuguaglianze. Disuguaglianze che crescono ogni giorno. Non è soltanto compito del Comune riuscire a combatterle, ma la revisione di alcune fasce dell'IRPEF, ma anche la creazione dell'ISEE

lineare per quanto riguardava le tariffe dei buoni pasto per le famiglie e quindi anche il trasporto degli alunni, alcune categorie che sono inserite nel nostro bilancio possono essere rese più progressive, quindi fare in modo che si riesca ad agevolare oggi chi fa più fatica a fronteggiare quello che è l'aumento dei costi dell'energia, delle bollette, della spesa, perché sappiamo benissimo che i salari non crescono allo stesso livello purtroppo dell'inflazione. E' chiaro che non è compito del Comune o solo del Comune. Il Comune può aiutare, quindi se ha le risorse noi sicuramente auspichiamo che ci siano dei ragionamenti anche per sostenere quello che è il ceto medio-basso e che va oltre al sostegno che già fanno i servizi sociali, che già svolgono i servizi sociali nelle loro funzioni. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Pedotti. Consigliere Farioli.

**CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – FORZA ITALIA:**

Grazie. Io ringrazio il consigliere Orsi che ha manifestato il voto annunciando di averlo fatto già a nome della maggioranza, ma visto che ho chiesto la parola non rinuncio a esprimere il voto favorevole e consapevole anche di Forza Italia e anche mio personale particolarmente convinto perché, e qui lo sottolineo, a me ha fatto piacere che una delibera come il bilancio consolidato, che spesso passa come un atto dovuto alla procedura, invece, a parte il bisbiglio che ha accompagnato l'alta voce del marito della moglie di Ghidotti durante l'illustrazione, in realtà è stato oggetto di attenzione da parte del Consiglio. Ecco, io sono particolarmente contento sia che il consigliere delegato Ghidotti abbia così correttamente presentato in bilancio consolidato, sia per il fatto che questo bilancio è oggetto di riflessione. È vero, noi siamo sempre stati favorevoli ai due processi, sia di Agesp Energia che di Prealpi Gas, non l'abbiamo fatto in forza del mio credo liberale o del nostro credo liberale sulla non partecipazione pubblica. L'abbiamo fatto perché riteniamo e abbiamo sempre ritenuto, io personalmente anche quando non portavo la maglietta azzurra, ma avendo profondamente coerenza con le scelte fatte con la maglietta azzurra, che quello che noi dobbiamo assolutamente valorizzare è il significato strategico economico finanziario e patrimoniale delle nostre partecipate che spesso passa sotto silenzio, che spesso non è oggetto di attenzione da parte del Consiglio perché molte scelte vengono delegate, ma che invece è straordinariamente importante sia sul fronte della qualità dei servizi, quelli che noi eroghiamo direttamente tramite le partecipate, raccolta rifiuti, taglio dell'erba, servizi ambientali, eccetera, sia soprattutto per la valorizzazione della nostra Agesp. In questo senso la vendita del 70% di Agesp Energia è stata una vendita che non è mai stata svendita e non ha mai avuto come principale supporto quella di cercare di rinforzare un difetto di cassa per sopportare alle carenze economiche, così come è intelligente, tempestivo e opportuno il fatto di aver scelto per Prealpi Gas il fatto di andare sul mercato oggi nel contesto di una variazione di mercato globale che ha bisogno di

valorizzare le ottime scelte lungimiranti fatte in passato sulla nostra partecipata, sulle reti ed altro, che lo ricordo anche perché oggi abbiamo il Presidente di Agesp Energia, che allora era Presidente di Prealpi Gas, e noi come Prealpi Gas passammo su tutti i giornali nazionali come esempio della valorizzazione strategica delle reti, che fu oggetto di proposta nazionale per tutte le partecipazioni nel settore del gas. Lo dico però con occhio al domani. Cioè, noi votiamo un consolidato del '24 che è una fotografia di una valorizzazione che è già diversa da quello che è oggi e che sarà domani. Ecco perché essenziale sarà la strategia e la strategia deve essere tale per cui questa solidità acquisita attraverso una vendita intelligente e delle gestioni misurate e corrette siano assolutamente orientate verso l'investimento e la valorizzazione ulteriormente di Agesp. Io, per esempio, credo che Agesp debba, oltre ad avere splendidamente fatto entrare in fusione con la Strumentali, quindi portando all'interno di Agesp SPA non solo servizi in perdita o a pagamento a fronte di canoni, ma la possibilità anche di avere delle componenti che portino reddito, soprattutto che guardi lontano per una giovane valorizzazione per esempio nel settore energetico, laddove con un playmaker come l'amministrazione comunale nel settore dell'efficientamento possa, in partenariato magari con A5 di cui ha il 30%, ampliare, avere forza e quindi essere forte in quella strategia più ampia con Neutalia in cui sicuramente avremo la possibilità di essere playmaker regionali fondamentali di un processo che non deve essere abbandonato dal Consiglio Comunale. Perché se è vero che tutto deve essere grande, lo vediamo con Alfa, lo vediamo con altri, il grande potrebbe portare anche a una minore attenzione del Consigliere comunale e del Consiglio sul controllo. E a proposito di Alfa, credo che sia opportuno, come spesso fa il nostro signor Sindaco, che noi, tenuto conto che Alfa è totalmente pubblica, che noi ne siamo il 6%, che abbiamo contribuito molto a farla nascere, una società che ha, tra l'altro, parecchi redditi, possa benissimo investire su Busto Astizio e sulle sue necessità, cosa che sappiamo noi come Forza Italia sollecitiamo, insieme col Sindaco, invitiamo a fare un cronoprogramma per gli interventi strutturali di investimento perché è una società che fa 7 milioni, 8 milioni di reddito, avendo di fatto entrate che sono soltanto le bollette. Per cui bisogna assolutamente garantire l'investimento. Là in quella società e qui come valorizzazione strategica. Quindi convintamente, con soddisfazione, non diciamo con entusiasmo, non vogliamo enfatizzare, ma con convinzione votiamo a favore.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:**

Grazie, consigliere Farioli. Non ci sono altri interventi, per cui procedo con la votazione. Manca il consigliere Tallarida. Favorevoli 16, contrari 4, astenuti 2, la delibera è approvata. Votiamo sempre per l'immediata esecutività per alzata di mano. All'unanimità. Prima di passare al punto successivo, abbiamo recuperato, consigliere Pedotti e consigliera Lanza, la mail che è stata mandata con l'istanza della Palestina. Ci sono tutti gli indirizzi, quindi l'avete ricevuta sicuramente.

**Punto n. 6 - GC: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL**

## **GARANTE DEI DIRITTI DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA"**

### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Passiamo al punto successivo "Approvazione Regolamento per la disciplina del Garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza", lascio la parola all'assessore Reguzzoni.

### ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Grazie Presidente.

### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Prima di iniziare chiedo un po' di silenzio e poi lascio la parola all'Assessore, grazie.

### ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Cercherò di illustrarla brevemente perché mi piacerebbe ci fosse magari un approfondimento, al di là poi delle due paginette del regolamento. Faccio un breve inciso: su suggerimento della consigliera Verga ho notato effettivamente la richiesta di una residenza precisa a Busto, quindi nella proposta che vi sto sottponendo viene considerato un refuso, in realtà è residente nel territorio, più in generale. Dopodiché, se è a Castellanza va bene, se è a Roma chiaramente è un po' distante per poter svolgere il proprio ruolo, ruolo che ci risulta utile all'interno della gestione del segretariato sociale nell'ambito della prevenzione e della tutela minorile per i numeri di cui stiamo parlando, sia in termini di soggetti che in termini economici. Pensate, come ho già spiegato più volte, che nel bilancio comunale solo i provvedimenti minori soggetti ai provvedimenti di tutela pesano oltre tre milioni di euro di spesa corrente, interessano oltre 600 minori in carico alla tutela, più tutti i minori seguiti in forma o preventiva o di reinserimento senza la tutela legale. Il Garante avrà in diverse modalità esplicate poi nei diversi punti, sostanzialmente, l'obiettivo primario è di assicurare che in ogni passaggio, in ogni progetto, in ogni progettualità, in ogni intervento, oltre alla famiglia, oltre alla parte di tutela legale, di rispetto, ci sia sempre e perennemente al centro l'interesse del minore.

### PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Vi prego, per cortesia, un po' di silenzio perché non si riesce ad ascoltare, grazie.

### ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Ci sia sempre al centro l'interesse del minore e che non venga mai in qualche modo dimenticato nei meandri della burocrazia, nei meandri delle decisioni giudiziarie o paragiudiziarie o nello stabilizzarsi ormai dopo anni, se non addirittura decenni, di situazioni incarenite anche all'interno del segretariato sociale. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Scusate, veramente, un po' di silenzio e facciamo finire l'Assessore, grazie.

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

No, io avrei finito. Io mi rendo conto che non sono temi di facile impatto e di propaganda, però forse non c'è la sensazione di chi vive il territorio troppo spesso forse all'interno dei corridoi della via Roma di che cosa voglia dire per la nostra città l'area minorile e l'area della tutela, perché io sono d'accordo su quello che ho sentito dire dai Consiglieri sul minuto di silenzio, sulle guerre, sui bambini, a volte bambini, a volte adolescenti col kalashnikov reclutati da Hamas. Non voglio assolutamente paragonare la situazione di Busto, però se voi pensate a Gaza e pensate a 600 minori nelle vie delle nostre città, a cui è stata negata la patria potestà, la potestà genitoriale e che sono in carico al nostro ente e quindi anche a voi, forse il minuto di silenzio serve, ma serve anche quando si parla dei nostri figli, non solo quelli di oltreoceano, che magari non stanno morendo sotto le bombe ma stanno facendo fatica a crescere per un po' di ignoranza o silenzio o disinteresse, perché tanto finché non hanno 18 anni non votano. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, assessore Reguzzoni. Se non ci sono interventi... Prego, consigliere Attolini.

CONSIGLIERE FRANCESCO ATTOLINI – FRATELLI D’ITALIA:

Faccio un intervento telegrafico non previsto. Sentendo Paola mi è venuto in mente mio padre che è stato Assessore prima di lei, nonostante mio padre sia uomo di fede, diceva che è stata una conversione fare quel tipo di lavoro perché si è reso conto di tante situazioni e quindi è un percorso, quindi credo per chi lo vive come Paola, è un percorso pesante e impegnativo. Poi finisco con una battuta sul mio amico Sabba, che vedo che sponsorizziamo tutti i tipi di garante tranne quello delle feste, ma mi veniva come battuta, quindi... Comunque, no, vorrei tornare serio sul discorso di Paola e dire che sono con lei, nel senso condivido, cerco di capire quello che lei sta vedendo e sta vivendo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Attolini, pienamente d'accordo con lei. Consigliere Farioli.

CONSIGLIERE GIANLUIGI FARIOLI – FORZA ITALIA:

Sì anch'io cercherò di essere sintetico, ma non volevo far passare sotto silenzio una delibera che si inserisce puntualmente in un percorso di attenzione dell'assessorato all'inclusione sociale

dell'assessore Paola Reguzzoni di cui io sono particolarmente orgoglioso, che non si vede molto, che non va spesso sulle notizie dei giornali e sui selfie dei social, ma è quello dell'attenzione alle tutele e alle fragilità soprattutto dei minori, come correttamente ha ricordato prima Paola Reguzzoni. E trovo, avendo letto velocemente ma con sufficiente attenzione nel pomeriggio, che l'istituzione di questo Garante non sia la proliferazione dei Garanti -mi perdoni, consigliere Attolini- ma forse anche per le caratteristiche professionali di sensibilità che vengono pensate e il ruolo quasi non solo di un difensore civico del fragile minore, bambino, adolescente, ma quasi di un ulteriore indipendente autonomo rispetto al ruolo istituzionale, confessore, sensore, quasi da zona neutra, sono particolarmente contento e anche sottolineo con positività l'impostazione dello stesso regolamento che prevede una totale indipendenza, una grandissima inclusività e un'attenzione non da poco su un tema su cui anche con la partecipazione sussidiaria di tutte le realtà vive che operano nel mondo giovanile educativo stanno svolgendo questo ruolo di fondamentale, prioritaria prevenzione e attenzione a quel disagio giovanile di cui purtroppo, per fortuna non a Busto ma, ahimè, abbiamo avuto qualche eco anche negli interventi dei tre minuti, quindi siamo molto convinti di questa deliberazione, siamo convintissimi che anche il regolamento sia ben fatto. Io mi permetto di dire una cosa, senza voler suggerire niente di più: mi sembra che l'impegno che viene richiesto a questo Garante sia talmente importante, necessiti di particolare sensibilità e anche tempo e attenzione per cui forse sarebbe valsa la pena di prevedere un minimo di riscontro economico al Garante scelto. Lo dico solo per essere sensibilmente coerente all'affermazione che ho fatto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Farioli. Lascio la parola al consigliere Verga.

CONSIGLIERA VALENTINA VERGA – PARTITO DEMOCRATICO:

Sì, grazie Presidente. Io ringrazio l'Assessore per aver colto un po' questo piccolo suggerimento perché ritengo che ci possa aiutare a trovare candidati in quanto, ahimè, temo non sia semplicissimo perché è un ruolo che richiede una professionalità, ha dei paletti abbastanza stringenti, quindi sappiamo che non è mai facile trovare persone che poi si spendano in questo, che è un ruolo invece gratuito giustamente, in realtà però che comporta un elevato grado di dispendio di energie e quindi spero che venga- però questo mi era stato un po' già detto- assegnato un piccolo capitolo di spesa al Garante, un po' come avveniva per il Garanti dei detenuti, e che possano essere spese queste somme. So che già poi in realtà c'è tutta una rete di somme dietro sui servizi sociali, quindi probabilmente non è così necessario, però forse anche per rafforzare un pochettino la figura, se assegniamo qualcosa diamo anche l'immagine di volerci credere. Chiaro che il regolamento è un punto di partenza, poi va riempito di contenuti, ma questo è sicuramente per quello che mi riguarda un primo passo importante

e spero ci possa essere a breve l'individuazione di una rosa di candidati, se ci saranno più candidature, che sia possibile chiedere il coinvolgimento il più ampio possibile magari anche dei Consiglieri, non dico nella nomina ovviamente, che leggo essere di competenza del Sindaco e della Giunta, ma comunque il coinvolgimento nelle iniziative che verranno promosse attraverso questa figura, di modo che sia possibile poter collaborare, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Verga. Consigliere Castiglioni.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Sì, grazie Presidente. No, due rapidissime sottolineature. Io penso che l'istituzione di questa figura sia assolutamente importante, sia perché ci si pone di fronte a un problema come quello della gioventù di cui parlava l'assessore Reguzzoni poco fa, che è sicuramente importante e io mi sono reso conto della grandezza del problema proprio dai banchi di questa assise, perché forse non ci si rende conto, non vivendola, di quanto grossa, grande sia questa realtà che si vive tutti i giorni, quindi ben venga questa figura del Garante che io penso possa essere di aiuto, credo, all'assessorato ai servizi sociali; e ho visto anche, leggendo un po' velocemente il regolamento, ho visto anche che vengono comunque coinvolte quelle che sono tutte le associazioni che si occupano della gioventù e quindi che possa fare un po' da figura di unione tra assessorato da una parte e, diciamo così, associazioni, volontariato che si occupano di questi problemi. Non che questa non ci sia stata fino adesso, però potrebbe rappresentare davvero un fulcro importante per mettere ulteriormente in connessione queste realtà e penso che una delle dimostrazioni sia stata proprio la giornata di domenica sul volontariato in cui le associazioni di Busto hanno dimostrato il loro valore e la loro presenza sul territorio. Ecco, mi rialaccio a quanto ha detto il consigliere Farioli. Anche a me stona un pochettino questo fatto che sia un incarico senza una remunerazione perché, tutto sommato, l'impegno io credo che sia grande, sia grosso e quindi forse questo riconoscere il lavoro che viene fatto, come tutti i lavori, penso che possa essere di sprone anche per arrivare a trovare figure che davvero si occupino col cuore di questo problema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Consigliera Giuseppina Lanza.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Grazie Presidente. Non vorrei risultare ripetitiva, ma ci tenevo a ringraziare l'assessore Reguzzoni che più volte ha dimostrato, al di là del proprio ruolo istituzionale, una sensibilità propria, cioè una

sensibilità che si vede che va oltre e quindi lo si vede nel lavoro che fa, nei progetti che sta portando avanti, che apprezzo. Anch'io, come i due Consiglieri, sono convinta che comunque dovrebbe essere riconosciuto anche un compenso, anche perché penso che comunque, oltre a essere un ruolo che chi andrà ad assumere dà, come dire, soddisfazione propria e pregio, ma ha anche delle responsabilità vere e proprie, quindi sia giusto dare un compenso. Ho visto anche il regolamento, mi sembra ben fatto e complimenti, grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Consigliere Marco Lanza.

**CONSIGLIERE MARCO LANZA – FORZA ITALIA:**

Grazie Presidente. Ma sarà pur vero quello che dice l'Assessore alla partita che non è un ambito che magari tira, come magari possono essere altri, tuttavia penso sia indubbio il suo impegno, l'impegno che impiega con dedizione per la delicata delica che ha. Quindi vorrei dire che anch'io, per la dichiarazione dei voti, Presidente, brevissimo anch'io, tutto parte dall'infanzia e dall'adolescenza, pertanto mostrare un lato molto delicato, approfondimento, un focus su questo, diciamo, momento delicato della vita può magari portarci a evitare un domani delle conseguenze peggiori. Quindi sono anch'io favorevole a quello che diceva il collega Farioli, nel senso che probabilmente si può vedere in futuro di prevedere, magari come banco di prova direi che è già un ottimo risultato quello fatto, possiamo andarne fieri ed essere tutti d'accordo, magari per il prossimo giro si può prevedere, valutando quali sono i risultati, quali sono i compiti, quali sono le incombenze che succederanno, insomma, di prevedere anche qualcosa a livello economico per questa figura, che comunque indubbiamente avrà un ruolo delicato e importante. La dichiarazione di voto non può che essere favorevole per tutto quanto il nostro gruppo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie. Lascio la parola al consigliere Maggioni.

**CONSIGLIERE MAURIZIO MAGGIONI – PARTITO DEMOCRATICO:**

Sì, per dichiarazione di voto. Noi voteremo a favore di questa delibera perché pensiamo che sia un passo in avanti molto importante e quindi la condividiamo nella sua struttura. Facciamo un'osservazione. Mi aggiungo a quella di Farioli e di Giuseppina Lanza e la stessa che faceva Valentina Verga sulla necessità di riconoscere un corrispettivo per l'opera che viene fatta, ma vorrei che si capisse che cosa concretamente dovrà fare questa persona, maschio o femmina che sia, perché dalle parole che ci ha detto l'Assessore e che viene confermata anche nel regolamento si tratta di un

lavoro che richiede un impegno quotidiano dicostante, di presenza, io non credo che ci possa essere un stipendio o comunque un riconoscimento o un'indennità che possa corrispondere a questo tipo di impegno perché sarebbe elevatissima, per cui è chiaro che questa figura sarà una figura comunque di passione, di volontà. Quello che mi preoccupa di più è che la struttura di questo Garante non esiste, perché è vero che il regolamento prevede all'articolo 5 "per lo svolgimento dei propri compiti il Garante è assistito dall'ufficio servizi sociali" e poi si elencano tutti i settori, ma se noi conosciamo che cosa sta facendo, che cosa stanno facendo tutti i giorni i nostri dipendenti nei servizi sociali credo che non possiamo che immaginare che o questo Garante si trovi da solo oppure vada a, scusate, impegnare ulteriormente i nostri dirigenti e quelli che stanno lavorando sul campo. Per cui credo che la cosa molto importante sia individuare, lo dico al di là del fatto che ci sia Cislagli o no, individuare un minimo di struttura dedicata perché queste funzioni debbano essere effettivamente svolte, che altrimenti questa persona non può che vivere quotidianamente all'interno dei servizi sociali e ogni tanto farà una relazione rispetto alle situazioni, scrivendola in proprio, perché non credo che la segreteria poi, che sappiamo già impegnatissima, si metta lì anche a fare quello. Quindi io mi preoccupo di più sul fatto che abbia una struttura fisica, organica, minima, ma che gli renda possibile il lavoro. Noi comunque sosteniamo questa delibera, credo che queste cose siano chiare a tutti e quindi l'impegno è così, perché poi se ci vediamo quando c'è la relazione l'anno prossimo sarà sicuramente una relazione positiva perché ci sarà dietro un impegno, ma il punto vero sarà quello di riuscire a capire come questa persona abbia avuto la possibilità di lavorare.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Lascio la parola al consigliere Geminiani.

CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D'ITALIA:

Grazie Presidente, buonasera Consiglieri. Allora, parto chiedendo scusa all'Assessore e a tutti gli interessati se è sembrato di sentire un brusio mentre presentava questa delibera. In realtà non è stata assolutamente una mancanza di interesse, anzi, probabilmente siamo tutti così convinti e così sensibili al tema che abbiamo già dato per scontato che questa delibera debba essere ovviamente accolta nel migliore modo possibile perché è un segno di civiltà, uno sguardo attento verso il futuro dei nostri figli, dei nostri nipoti e comunque in generale di tutta l'infanzia e l'adolescenza. Riguardo poi alla figura del Garante, ci auguriamo quanto prima che venga individuata una figura assolutamente di, sicuramente, come da regolamento, di indubbia moralità, una figura sicuramente super partes, ma anche una figura che abbia le competenze necessarie per poter svolgere al meglio questo compito che sicuramente, come già rilevato, non sarà un compito semplice perché purtroppo sappiamo cos'è oggi l'infanzia, cos'è oggi l'adolescenza. Sono tempi sicuramente difficili su cui dobbiamo porre attenzione

e il fatto di istituire un Garante, un regolamento è sicuramente un segno attento da parte del nostro Comune, da parte dell'assessorato, da parte di tutti noi. E poi un altro auspicio che ci sentiamo di fare è che questa figura venga il più possibile veramente sfruttata, venga accolta, ma soprattutto dai minori. Ad esempio c'è un punto molto bello nel regolamento, che è il 12e), che prevede che "il Garante ascolti, ove ritenuto ovviamente opportuno, anche direttamente i bambini e gli adolescenti che chiedano di conoscerlo e di parlargli", questo è veramente molto bello, "adoperandosi perché le loro esigenze, se ritenute ovviamente legittime, vengano prese in considerazione come da loro richiesto e portate alle autorità che potranno riesaminarle". Ecco, questo veramente deve essere uno dei sensi di avere un Garante che sia veramente vicino ai bambini, quindi ovviamente come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia voteremo a favore.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie Consigliere. Lascio la parola al consigliere Marra.

**CONSIGLIERE VINCENZO MARRA – LEGA SALVINI LOMBARDIA:**

Grazie Presidente. Anche io mi associo e noi come gruppo Lega ci associamo ai complimenti all'Assessore per aver redatto questo regolamento, un regolamento che sicuramente viaggia nell'interesse della sensibilità e della passione per chi andrà a ricoprire questo ruolo, un ruolo sicuramente non semplice perché, come dicevamo, prima della bravura e delle competenze ci vuole proprio il cuore che la persona dovrà mettere in atto per ascoltare i bambini e le persone comunque che ne avranno bisogno. Un ringraziamento anche per domenica scorsa, ho visto tantissime persone che comunque si sono avvicinate a questo tipo di iniziativa, molto di più rispetto anche all'anno scorso e quindi significa che la gente ci tiene a questo tipo di iniziative e quindi portiamole avanti sempre con passione, d'altronde lei è un'Assessora della Lega e la Lega da sempre è vicina a questo tipo di iniziative, quindi da parte nostra c'è tutto il nostro buon lavoro e buona continuazione. Grazie Assessore.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Marra. Consigliere Cascio.

**CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:**

Grazie. Solo per probabilmente una domanda inutile, Assessore. Mi preoccupavo, ma personalmente è un mio problema, che mi pare al punto 4, all'articolo non so quale, laddove recita che il Garante deve incontrarsi almeno due volte all'anno con i rappresentanti delle istituzioni cittadine, pubbliche e private, che si occupano delle problematiche, se fosse presente, probabilmente sì, il discorso di

un'attenzione, non dico particolare, ma di un'interlocuzione privilegiata con le parrocchie esistenti sul nostro territorio, in quanto ritengo che le parrocchie, quindi del decanato, siano un bacino importante di questi soggetti oggetto di questo regolamento, di questo controllo del Garante. E non solo come interlocuzione, ma anche perché ritengo che le parrocchie, nell'adempimento di questo atto educativo con questi minori, abbiano bisogno esse stesse anche di un rapporto con le istituzioni per dirimere, per collaborare, per formare assieme e difendere i diritti dei minori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Cascio. Lascio la parola per la chiusura all'assessore Reguzzoni.

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Sì, grazie Presidente. Allora, Consigliere, tutte le realtà che fanno parte della rete, indubbiamente la rete maggiore nella nostra cultura e con l'attenzione particolarmente rivolta ai minorenni sono le parrocchie, le società sportive, ma gli oratori sono uno dei primi nostri interlocutori. Io stessa ho già parlato più volte con tutte le parrocchie su questo problema. Io mi scuso se a un certo punto ho fatto parlare la pancia e il cuore, più che la freddezza del ruolo, però io vi ringrazio per i complimenti, mi piacerebbe potermeli riprendere quando vi darò dei dati in controvertenza e magari minori a carico dell'ente scenderanno da 600 a 500 poi 400 e poi finalmente libereremo un po' di forze dalla via Roma, in realtà mi auguro di poterlo fare il prima possibile. Ultimamente i servizi sociali, l'area legata ai minori era costituita fino a poco tempo fa esclusivamente dall'area della tutela- rispondo a lei, consigliere Maggioni- quindi i bambini, gli adolescenti venivano seguiti quando avevamo o una relazione o chiedevamo un provvedimento al Tribunale o quando il Tribunale stesso chiedeva un'indagine o quando c'era già una deliberazione per cui ci veniva affidata la tutela. Da qualche tempo è stata mia espressa volontà portare al di fuori dalla tutela, ma sempre legato all'ambito minori e adolescenti, un'assistente sociale e mezza per ora che facciano invece un discorso sui minori non prettamente legato alla tutela ma che tentano, A, di prevenire la tutela e quindi li prendano in carico molto prima, B, dopo la tutela. Perché se fino a ieri ho avuto la tutela, non è che una volta chiusa la tutela "grazie e arrivederci", perché molto spesso le famiglie sottoposte a tutela sono recidive, per cui la chiudo, la riapro, la chiudo, la riapro. Questo via vai che ho riscontrato anche in età adulta, ad esempio in via per Cassano, a un certo punto va interrotto, va interrotto per il buon cuore di chi opera col cuore, ma va interrotto anche dal punto di vista di costo sociale perché ogni bambino che non ha una possibilità di diventare adulto è un adulto problematico in futuro che peserà dal punto di vista educativo, sociale ed economico sulla società. Quindi è responsabilità di tutti mettere tutti gli sforzi in campo per evitare questo continuo proseguire di storie familiari, di discendenze, di problemi che non si interrompono. Quindi il Garante avrà queste assistenti come collaboratrici. E' utile alla

struttura? Sì, è anche una scommessa che io faccio sulla struttura, perché il Garante è anche chi tutela il bambino a volte anche osservando e giudicando l'operato della struttura, perché l'educatore decide, il Tribunale decide, l'avvocato decide e il bambino non decide mai e quindi è una volontà di dargli anche una voce mettendo anche il nostro operato sotto i riflettori, perché nessuno non sbaglia, solo che quando sbagli a fare un conto l'assessore Albani mi tira le orecchie e mi dice "Paola, mi hai chiesto troppo", ma quando sbagli nella crescita di un bambino e lo allontani da una famiglia non è un errore facilmente rimediabile o viceversa e quindi penso che sia utile non tanto per l'assessorato quanto per i figli dell'assessorato e sia legittimo che ce l'abbiano. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie Assessore. Possiamo andare in votazione. Favorevoli 22, direi che la delibera è approvata all'unanimità. Grazie all'Assessore.

**Punto n. 9 - MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "SOSTEGNO PSICOLOGICO A PREZZI AGEVOLATI PER I RESIDENTI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno "Mozione aventi ad oggetto: Sostegno psicologico a prezzi agevolati per i residenti", presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia. Lascio la parola brevemente alla consigliera Cozzi per una piccola illustrazione. Aspetti che le do la parola perché non si sente.

**CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:**

Grazie Presidente. Soltanto un intervento sull'ordine del giorno, in particolare abbiamo ricevuto l'istanza, volevo soltanto chiarirle che abbiamo verificato e a noi in realtà non è comunque arrivata, quindi ci deve essere stato un malfunzionamento del server d'invio. Voi l'avete inviata e noi non l'abbiamo ricevuta. L'indirizzo è corretto, quindi comunque mi è stata inviata, però non è arrivata, quindi non sappiamo dove si è persa. Per chiarire il tutto. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Sarà un server selettivo, ce l'avrà con voi! Va bene. Nel frattempo, passo alla mozione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia. Lascio la parola alla consigliera Cozzi.

**CONSIGLIERE COZZI CLAUDIA – FRATELLI D'ITALIA:**

Mi sentite? Grazie Presidente. Sarò breve perché la mozione è già stata presentata e discussa in Commissione. Questa mozione parte dal presupposto che negli ultimi anni, soprattutto dopo la

pandemia, i dati relativi al benessere psicologico della popolazione sono drasticamente peggiorati, le contingenze certo non aiutano, quindi il precariato, piuttosto che la situazione non soltanto italiana ma mondiale diciamo che non aiuta. Purtroppo, però, l'accesso alle terapie a un percorso di terapie psicologiche non è sempre possibile per alcune persone, soprattutto per un aspetto economico della terapia. Ricordiamoci che il Consiglio Regionale lombardo ha istituito la figura dello psicologo di base, quindi vuol dire che c'è un'attenzione regionale e nazionale anche per quanto riguarda questa problematica, ovviamente lo psicologo di base non sostituisce poi uno psicologo che fa un ciclo di terapia più lunga, quindi noi abbiamo pensato di chiedere al Comune di individuare degli psicologi tramite un bando, piuttosto che un avviso pubblico, individuare degli psicologi che vogliono applicare delle tariffe convenzionate con il Comune, in modo tale da consentire alle persone che non possono permettersi di intraprendere un certo tipo di percorso terapeutico di poter fruire del servizio. Ovviamente il Comune non dovrà integrare nessun tipo di tariffa, quindi sulle spalle del Comune non c'è nulla, ma sono semplicemente degli psicologi che magari penso io possono essere giovani e hanno necessità di farsi conoscere, crearsi un bacino di pazienti. Chiediamo anche al Comune, se è possibile cercare di capire tutti insieme magari quali possano essere i requisiti delle persone che dovranno intraprendere queste terapie, quindi, per esempio, non so, a livello di reddito, piuttosto che di ISEE, piuttosto che lo vediamo insieme e questo è quanto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:**

Grazie, consigliera Cozzi. Assessore Reguzzoni.

**ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:**

Sì, Grazie Presidente. Come avevo già espresso nella precedente discussione, il parere è assolutamente favorevole. L'idea era di imbastire un discorso un po' più complesso con la presenza anche di ATS ASST, lo rimanderemo poi in fase deliberativa prima di deliberare la messa in atto della mozione. Sono favorevole. L'idea è sostanzialmente quella di non fare accrediti perché poi ci complichiamo la vita con appalti su tematiche di nostra competenza. Potremmo, e sarà questa la mia proposta, avere una sorta di manifestazione di interesse, magari suddivisa anche per area di competenza dallo psicologo, psicologo infantile, legato all'alimentazione, legato al trauma. Adesso io non sono competente, però ci sarà chi mi darà una mano. Far accreditare e quindi in qualche modo chiedere a chi è interessato con una tariffa particolare ad aderire come professionista, lo metteremo sul sito del Comune, sulla pagina del segretariato sociale, chiederò a ogni professionista un minimo di curriculum per capire su che cosa è più professionalmente adatto e su cosa è meglio invece magari qualche altro collega. Personalmente non farei verifiche ISEE, eccetera, tenete comunque presente che sotto un certo livello di ISEE ci sono i bonus psicologi, per cui, io sapete come la penso, ogni

volta che noi utilizziamo l'ISEE stendiamo un muro ben definito, l'ISEE non è la verità assoluta, per cui rischiamo di escludere chi ha necessità per un formalismo di calcolo dell'ISEE -giusto per farmi capire- se un nucleo paga un mutuo e un altro nucleo di pari reddito paga l'affitto, quello che paga l'affitto ha un ISEE basso e quindi è considerato aiutabile, mentre chi paga il mutuo, siccome è proprietario della casa, ma paga la stessa cifra, è considerato ricco, pur essendo gli stessi sia come dichiarazione che sia come esborso mensile. Per cui io lo metterei nella generosità dei professionisti che vogliono mettere a proprio insindacabile giudizio uno sconto tariffario per i propri concittadini. Punto. Poi io personalmente penso che la tematica psicologica sia assolutamente, come spesso capita in medicina, ma forse è uno degli aspetti fiduciari più importanti, per cui io non è che vado da uno psicologo perché mi fa pagare meno, se ho la possibilità di pagare vado da uno psicologo perché mi ispira fiducia e perché lo voglio seguire, quindi non penso che Paperon De Paperoni si metta a sfruttare il 20% di sconto dello psicologo che trova sul sito del Comune. Per cui io potenzialmente non farei la discriminazione di ISEE. Comincerei così e vediamo tra i professionisti che espressione di disponibilità abbiamo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Mi chiede la parola il Sindaco.

SINDACO EMANUELE ANTONELLI:

No, solo per ringraziarvi perché, siccome è un'ottima proposta, è una bellissima proposta che segue un attimino quello che abbiamo fatto, quello che hai fatto domenica scorsa con Cuore in piazza. Abbiamo fatto Cuore in piazza, abbiamo messo in vetrina, diciamo, a Busto Arsizio il volontariato, che è tantissimo, che fanno dei miracoli per tutti noi, per tutti quelli che hanno bisogno e quindi anche per il Comune che è supportato da queste persone meravigliose e abbiamo fatto un appello, abbiamo bisogno di un ricambio in quel caso lì di giovani, che però in questo caso è un ulteriore appello che mi viene da fare oggi dietro la vostra proposta, che magari anche dei professionisti in questo caso di una materia molto ma molto difficile e molto delicata, che però aiuterebbe tantissimo le persone che hanno bisogno, che magari anche loro possano dedicare a prezzi un po' più calmierati, magari non tutti possono, se riuscissimo a creare una catena di psicologi, un bel numero, magari basterebbe che qualcuno di loro dedicasse un'ora, due, tre, quattro la settimana del loro lavoro sarebbe bellissimo. Se poi volessero farlo gratis gli facciamo anche un monumento. Perché obiettivamente noi possiamo pubblicizzare queste magnifiche persone perché renderebbe un servizio ai nostri cittadini molto ma molto bello. Ecco, in cambio potremmo fargli quello. Quindi complimenti, è un'ottima proposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Sindaco. Consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Grazie. Nulla da incepire sulla bontà di questa mozione, anzi grazie per averla presentata come tematica spingendo proprio a riflettere sul fenomeno del bisogno che c'è oggi di una assistenza psicologica ai nostri giovani. Quindi nulla da eccepire. Sono solo preoccupato che quando ci mette la faccia l'istituzione pubblica deve garantirsi un po' di più. Che cosa intendo dire? Sono perplesso perché se, io come al solito sono malpensante e quindi faccio la parte di quello che pensa male, perché anche la sanità oggi pubblica, purtroppo, mi insegna questo, laddove le istituzioni private convenzionate di cui il pubblico ha sponsorizzato come libertà di scelta oggi sempre spesso invece vengono utilizzate queste libertà di scelta dalle istituzioni convenzionate per fidelizzare il cliente del servizio sanitario e poi gli si dice che non c'è posto, "però domani mattina, se vuole a pagamento, ho il servizio". Per cui sono preoccupato di questo, perché la bontà dell'intervento non merita di scivolare in questa situazione. Per cui può essere che questi psicologi che attentamente sponsorizzati da noi, eccetera eccetera, per quanto tempo devono garantire il prezzo calmierato? Non vorrei che dopo due sedute questo molla e il cliente che ormai è seguito, eccetera eccetera, è costretto poi a continuare ma non alle tariffe convenzionate. Stiamo attenti che ci infiliamo in un ginepraio che da una cosa buona poi rischia di farci fare brutta figura. Io non vorrei che ci inserissimo. E dato che non lasciamo soli se non lo facciamo questo intervento perché, come già ricordato, a livello regionale, a livello nazionale ci sono già queste attenzioni con tutti i bonus e le agevolazioni del caso, io veramente starei un passo indietro perché il rischio di scivolare è molto alto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cascio. Consigliera Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI CLAUDIA – FRATELLI D'ITALIA:

Sì, grazie Presidente, grazie consigliere Cascio. In effetti lei dice che a pensare male si fa peccato, ma magari si indovina anche, quindi capisco il suo punto. Io credo che o, meglio, per quanto so le terapie hanno una fine, nel senso, ci si auspica che la terapia serva, quindi una persona dopo un tot di sedute, tra virgolette, è guarita. Mi mi passi il termine, è giusto per semplificare. Non penso che vada avanti tutta la vita dallo psicologo, spero, spero per lui. Detto questo, nel momento in cui una persona accede a questo servizio ed entra in contatto con questo psicologo il tot di sedute necessarie devono essere garantite, per come vedo io la cosa. Poi non so, possiamo ragionarci. Io la vedrei così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Cozzi. Io credo che... Vuole intervenire lei, Sindaco? Allora, volevo dire una cosa... La consigliera Cozzi ha già parlato. Io non vedo le prenotazioni però, non mi segnalano le prenotazioni, per cui andrei proprio in ordine. Consigliere Maggioni. È come il server: selettivo! Consigliere Maggioni. Provi a parlare, consigliere Maggioni.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Pedotti... E' come la mail. Provi, consigliere Pedotti, con quello del... Ecco, bravo, grazie.

CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:

Ma io proporrei- mi sentite? -alla Giunta di andare dall'altra parte così ci giriamo noi e siamo sempre a sinistra. Comunque, a parte questo, volevo dire questo, da questo punto di vista siamo a sinistra! Allora, no, intanto ringrazio anch'io il gruppo di Fratelli d'Italia per l'intento della mozione che deve essere quello di dare un sostegno ulteriore rispetto a quello che già è previsto a livello nazionale per il bonus psicologo. Anche io mi interrogavo su come può essere attuato dal Comune, nel senso che io mi sono informato ma non sono uno psicologo e quindi non so bene veramente come funzioni, ma c'è già un tariffario nazionale dell'ordine degli psicologi che fissa alcune tariffe minime che possono essere applicate, che sono attorno ai 35-45 euro orari, mentre le tariffe massime possono arrivare anche a 130. Quindi è chiaro che le tariffe sono già individuate dall'organismo, dall'organo degli psicologi... l'ordine, scusate. Si può interloquire se l'intento è questo con l'ordine regionale, insomma, provinciale, per capire se possono essere ulteriormente calmierate. La mia domanda è si intende prevedere anche un fondo che va, quindi, a livello comunale ad abbassare le tariffe? Perché questo non è possibile. Ecco, ok. Quindi sarebbe soltanto un'interlocuzione con l'ordine degli psicologi per provare a capire se possono applicare le tariffe minime già previste dal tariffario nazionale. Questo è quanto. Ok, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Pedotti. La consigliera Cozzi per la chiusura e poi vado in votazione. Ah, consigliere Castiglioni. No, no, provi a parlare al microfono, per favore.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Grazie Presidente. Rapidamente. Io sono un po' una voce fuori dal coro, mi sembra. Mi sembra che tutte quelle che erano state le obiezioni che erano state portate in commissione non siano state superate o, perlomeno, si parlava di parlare con la ASST di cercare di andare incontro a quello che era l'attività data dal servizio pubblico e quindi non so se si è poi lavorato in questo senso perché la mozione era stata rimandata più di una volta perché si aspettava una risposta in questo senso che non so se è

arrivata, non mi pare che stasera da questi banchi sia venuta fuori una cosa di questo genere. L'altra cosa poi è quella per il bonus, io sono andato a guardare ed esiste un bonus per l'attività che verrà svolta da psicoterapeuti e non soltanto da psicologi. Le domande vanno presentate da tre giorni fa, cioè dal 15 settembre fino a novembre ed è stabilito da parte della Nazione un rimborso di 50 euro a seduta per ogni persona che richieda questo tipo di bonus. È vero che fa riferimento a un ISEE particolare, però è un ISEE di 50.000 euro. Adesso io non so fare i calcoli precisamente però mi sembra che ci sia la possibilità di poter usufruire, ci sono 5 milioni di euro stanziati e quindi credo che, tutto sommato, non lo so, mi sembra che sia un lavoro superfluo visto che già qualcosa in questo senso è stato fatto e credo che, tutto sommato, se l'intento era quello di tutelare le fasce più deboli dal punto di vista economico, proprio questo tipo di bonus segua queste indicazioni, ecco. E' tutto qua.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Castiglioni. Consigliera Lanza, prego.

**CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:**

Grazie Presidente. Ci tengo a dire che pur apprezzando la bontà di questa mozione, che sicuramente è rivolta a cercare di aiutare persone che possono essere in difficoltà psicologiche, dargli un supporto, però anch'io sono un po' scettica sul discorso di abbinarlo a una sorta di elenco proposto dal Comune. Poi, come già ribadito anche dal consigliere Castiglioni, dei bonus comunque già lo Stato li ha messi a disposizione, addirittura arriva a ISEE che sono fino a cinquantamila euro, che non è che proprio siano pochi. Quindi si parte veramente da delle fasce molto inferiori, con mi sembra 1.500 euro annui e via via a salire. Mettere a disposizione un elenco di medici che poi per X motivi possono causare problemi, piuttosto che no allo stesso paziente che poi potrebbe dire "ma io l'ho preso dal vostro e poi non questo non mi ha seguito, mi ha abbandonato" o che ne so io, visto che ci sono delle vere e proprie problematiche, non mi piace molto come esposizione da parte del Comune. Semmai, qualora effettivamente ci fossero delle situazioni veramente gravi dove gli stessi servizi sociali individuano delle situazioni dove bisogna intervenire e dare un supporto psicologico, penso che questo già il Comune lo stia già facendo, semmai si può incrementare questo settore, il settore già dei servizi sociali. Per cui io... ma non perché voglia rigettare questa proposta, che ripeto, credo nella bontà di chi l'abbia presentata, ma così, secondo me, esporrebbe il Comune a critiche e problematiche e così purtroppo non mi piace.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Consigliere Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Allora, grazie Presidente. Mi viene da ridere perché quando si chiede di investire dei fondi le proposte vengono bocciate o comunque c'è da ridere, quando invece si dice che è una cosa che è gratuita, no, non va bene perché magari allora forse c'è il bonus psicologo. Io penso a una ragazza di 17 anni che manco si fa l'ISEE, perché non può farselo, non sa come fa, si vergogna ad andare dallo psicologo perché, oltre a esserci impedimenti di tipo economico, ci possono essere anche degli impedimenti di tipo culturale e che cosa fa? Dice "caspita, c'è sta roba, tariffe convenzionate, magari riesco anche ad andare io per i fatti miei". Primo caso che mi viene in mente. Secondo caso, noi si va in base a fasce di reddito abbiamo detto o comunque stiamo pensando 50 mila euro di ISEE, sì, è vero, sono stati stanziati tutti i soldi di cui parlava il consigliere Castiglioni su tutto il territorio nazionale, stiamo guardando a Busto Arsizio, stiamo facendo una cosa a Busto Arsizio, non è il Comune che incarica o mette a disposizione dei nominativi, ma sono degli psicologi che dicono "sì, ok, io aderisco", proviamo e vediamo. Se poi vediamo che fra un anno tutti sono truffaldini e hanno detto "guarda, ti faccio fare una seduta sola a 30 euro, le altre ti chiedo 130", allora il Comune andrà a sostituire il tutto e io fra un anno dirò "ragazzi, scusate, le mie intenzioni erano buone, ho trovato delle persone disoneste". Proviamoci, ci si sta facendo sempre delle menate, dei problemi per niente, secondo me.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Possiamo a fare silenzio? Grazie.

CONSIGLIERE COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Su una cosa che poi magari non aderisce nessuno, perché noi siamo qua a parlarne però magari gli psicologi dicono "per l'amor di Dio, devo anche sentire i problemi di persone a 30 euro? Non lo faccio". Non credo ovviamente perché adesso sto sminuendo e sto buttandola sul ridere. Piuttosto che nessuno accoglie questa cosa, nessuno va a chiedere aiuto a questi psicologi che sono sul sito del Comune, non sono né caldeggiani, né sponsorizzati, né niente e ci troveremo ancora fra un anno a dire "ci abbiamo provato e nessuno ha aderito". Se non proviamo non capiamo, secondo me. Io penso che se anche una persona che per enne motivi non può andare da uno psicologo e dice "caspita, c'è questa cosa, io vado e riesco a stare meglio" per me è già questa una vittoria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cozzi. Assessore Reguzzoni.

ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:

Innanzitutto, consigliere Castiglioni, l'ho detto all'inizio, l'avevamo rinviata in attesa di poter approfondire l'argomento coinvolgendo ASST e ATS che hanno i loro tempi, lei lo sa meglio di me,

di disponibilità, di complessità e di impegni, parlando anche coi proponenti. E' una mozione, per renderla efficace ci sarà bisogno di una delibera, tra l'approvazione della mozione e la delibera vedremo di approfondire, sempre che i soggetti ce ne diano la possibilità. Due concetti molto chiari, la competenza sanitaria non è del Comune di Busto, per cui i fondi per poter intervenire a coprire un'esigenza sanitaria, adesso io non mi sono confrontata col Sindaco però ne ho già abbastanza bisogno su quella sociale, ognuno faccia il suo lavoro insomma, è una competenza regionale e non è comunale. È vero, l'ho detto io all'inizio, ci sono anche i bonus psicologo. In realtà sì, arrivano fino ai 50 mila di ISEE, dottor Castiglioni, ma dai 30 ai 50 danno 500 euro l'anno. Allora, in realtà io ho solo una differenza rispetto alla lettura della consigliera Cozzi, sono un pochino meno ottimista, nel senso che le malattie psicologiche, dal mio punto di vista, sono lunghe spesso tutta una vita, costosissime e sei sempre molto borderline, quindi avrai dei periodi dove ci devi andare spesso, avrai dei periodi dove ci devi andare poco. E quindi io vi faccio un altro esempio: ho un problema di anoressia, io non guarisco dall'anoressia con una seduta dallo psicologo o con due o con tre e tre me le pago con 500 euro, poi ho finito. Non guarisco aspettando i tempi del CPS che, se va bene, mi dà un appuntamento ogni 6-7 mesi, perché nel frattempo sono già stata ricoverata 20 volte al San Raffaele. Guarisco con una cura psichiatrica privata che i miei genitori mi devono pagare. Ora io ho i genitori anche con 30.000 euro di ISEE, 40.000, 50.000, potrebbero pagarlo o lo pagano un mese, due mesi, un anno. Io ho visto gente vendere la casa per pagare le cure a una ragazza affetta da anoressia, depressione, autolesionismo e vado avanti, ludopatia, ragazzi e ragazze. Sto parlando, ad esempio, di un segmento, quello giovanile, che abbiamo affrontato poco fa. Sono malattie costosissime perché non hanno una fine, in realtà. È l'unica differenza che ho con la consigliera Cozzi ed è per questo, secondo me, che noi dobbiamo intervenire, perché anche uno sconto di 20 euro a seduta per chi ne deve fare 50 in un anno sono soldi. E ripeto, ben vengano i bonus, ma a chi ha sotto 15 mila euro di ISEE, e sappiamo le condizioni economiche che questo significa, gliene danno 1.500, dieci sedute da un buono psicologo a tariffario pieno, non di più. Questo è il massimo per chi ha livelli da 0 a 15.000 euro di ISEE, 1.500 di bonus. Dopodiché, o guarisci o guarisci. Se io riesco a far risparmiare anche solo 20 euro a un bustocco, perché no? È chiaro, non mi prendo la responsabilità di valutare la professionalità di alcunché perché non sono in grado. Per questo ho detto l'ordine, un collegamento sull'ordine, il curriculum, ma se riusciamo a sensibilizzare anche i professionisti che hanno un seguito e una concretezza per cui ci si andrebbe anche a prezzo pieno a fare in alcuni casi un piccolo sconto per chi effettivamente non riuscirebbe a seguire una cura costosa e duratura, se io lo potessi fare per i miei cittadini perché mai non dovrei farlo? Mi costa niente, gli faccio risparmiare dei soldi. E lei sa, Consigliere, che da bustocca sul risparmio siamo sempre molto attenti. Per cui io sono e ribadisco totalmente favorevole alla mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliera Lanza.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ:

Premessa: non è che voglio fare sempre il bastian contrario perché non mi sembra di farlo, anzi quando ci sono delle iniziative che io ritengo giuste le accolgo sempre. Nel senso, forse sono stata fraintesa. Allora, non è che non mi piace la mozione presentata, l'ho detto già prima, non mi piace così. Quindi con degli aggiustamenti che potrebbero essere, che ne so, dicendolo all'ordine, quindi l'ordine mette giù una lista di professionisti che si sono offerti, però con, tra virgolette, l'impegno da parte di questi professionisti che una volta preso in carico il paziente non è che dopo 5, 10, 20, visto che sono comunque delle cure che sicuramente si possono risolvere, si spera, in poche sedute, ma il più delle volte sono lunghe, con l'impegno da parte del professionista che cerchi di mantenere la tariffa non dico vita natural durante, perché è logico che se mi inizia adesso con 35 euro, che è il minimo, è logico che dopo tre anni c'è l'adeguamento anche per loro degli aumenti, ma che non me lo faccia nell'immediato. Nel senso che una volta che è instaurato il rapporto fiduciario, perché comunque è anche un rapporto fiduciario quello che si instaura tra paziente e psicologo, non venga poi subito, come dire, che ho fatto sei sedute e dopodiché da 35 te la passo a 70, che è quasi il doppio, e non è mai 130 e potrebbe dire "beh, sì, ma io non ti sto applicando il massimo che sono i 130, sono il doppio". Cioè, almeno cerchiamo di mettere, tra virgolette, quando si andrà a fare questa richiesta all'ente competente, mettiamo comunque dei, tra virgolette, paletti. Per cui chi poi effettivamente vorrà aderire a questa lista, con tanto plauso da parte di tutti, lo faccia consci del fatto che poi dovrà portare a termine questo impegno preso e non è solo un reclutamento di pazienti perché magari non hanno tanto lavoro e dice "comincio a portarli a casa e poi me li trascino". Solo questo voleva essere, non avere problemi dopo perché, appunto, non stiamo parlando di un servizio "ti do..." Non è che stiamo dando un servizio di "ti vengo a tinteggiare la parete e poi te la lascio in tredici, chi se ne frega", stiamo parlando di persone che magari hanno dei problemi da risolvere, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliera Lanza, comunque è una mozione che è stata presentata, che è in fase di costruzione, quindi non è stato ancora stabilito nulla, si sta lavorando per arrivare a una soluzione che sia la migliore possibile. Io, a differenza del consigliere Cascio, voglio essere ottimista e voglio pensare che ci sia ancora gente che lavora con cuore e con passione. Detto questo, lascio la parola al consigliere Rogora.

CONSIGLIERE MASSIMO ROGORA – FRATELLI D'ITALIA:

Grazie Presidente. Rimango basito della consigliera Lanza perché ha detto che forse abbiamo frainteso. Non abbiamo frainteso. Il primo discorso non l'abbiamo frainteso. Il secondo peggio, perché ha parlato per due minuti e trenta, ha voluto fare la maestrina, perché questo ha voluto fare, mi spiace dirglielo. Io accetto solamente la proposta o quello che ha chiesto il consigliere Cascio di stare attenti, perché, è vero, ci potrebbe essere questa disattenzione, ma mi ricordo subito le prime parole di Paola Reguzzoni che aveva detto chiaro "è una bella mozione, ci lavoriamo con i professionisti, vediamo di stare attenti a tutti i cavilli, proprio a tutti". A me spiace che poi sia saltato fuori il bonus, il bonus è un po' come il bonus delle macchine, ti danno un bonus delle macchine da tre 20.000 euro e poi vai a vedere e la macchina, che costava 30, 60.000! Il bonus serve poi per andare da queste persone e molto probabilmente sono dei professionisti e non costano 120, magari costano 150, 200 euro, perché quelli da 35 euro il bonus non lo accetteranno mai. Ma non è questo.

Noi non siamo entrati sul discorso tariffe, sul discorso questo. Noi non siamo entrati sul discorso tariffe, sul discorso... siamo entrati solo su un problema, un problema causato negli ultimi quattro, cinque, sei anni che dobbiamo vedere di dare una mano a qualcuno. Poi se ci sono degli errori, come in tante mozioni, tante delibere, siete persone intelligenti e siamo persone intelligenti, andiamo subito a ripararlo. Ma il discorso iniziale, che ci siamo persi forse un po' tutti, era chiaro, quello dell'assessore Reguzzoni, era chiarissimo, non aveva bisogno di... Dica che è vero, che il primo suo intervento era no, che a lei non piacciono queste cose. Accetto il consigliere Cascio che ha detto "mi piace, ma stiamo attenti". Purtroppo, "stiamo attenti" è il modo all'italiana che magari si intrufola qualcuno, ti visita a 35 euro e la prossima volta poi ti mette il bigliettino da visita. Questo, sì, è vero, ma sono estremamente convinto che l'Assessore e i suoi dirigenti queste cose le hanno già valutate e sono convinto che in quel... poi bisogna vedere se qualcuno aderisce perché, Assessore, siamo sempre qui, questa è una torre di Babele, molto probabilmente poi non aderisce nessuno. Io credo sempre che ci sia qualche personaggio buono, lo credo e continuerò a crederlo che qualche bontà ci sia ancora. L'Assessore l'ha detto, "speriamo che arrivino" e io me lo auguro, ma me lo auguro col cuore. E a lei, consigliere Cascio, ha ragione su tutto quello che dice, ma se abbiamo paura di mandare un bambino in bicicletta con le rotelle, poi toglierle perché cade, allora non ci muoviamo più. Poi mi sembra anche quando ha fatto la delibera l'assessore Sabba sulla Confcommercio, che forse dovevamo investire 6 mila, 10 mila euro, anche lì siamo andati a cristare. Proviamoci. Siamo stati votati dai cittadini per provare a fare delle cose buone. Questa mi sembra una cosa buona, ma lo dico col cuore. Non vorrei mai essere lì a cercare chi è il dottore perché quando si va da questi specialisti non è bello. Non si va proprio per chiedere a che ora c'è un film. Non lo auguro a nessuno di andare e chi va, purtroppo, oltre a mettere i soldi, ha una situazione grave.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Consigliera Lanza, le do la parola anche se ha già usufruito degli interventi.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

È solo per rispondere al consigliere Rogora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Per fatto personale.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Di nuovo ribadisco. Certamente... però mi faccia parlare!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

No, no, no, niente polemica.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Non sto facendo polemica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

No, no, sto dicendo al consigliere Rogora. Prego, consigliera Lanza, per fatto personale, velocissima.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Sicuramente la mia prima espressione era che così come formulata non mi piaceva e l'ho ribadito. Dopo l'intervento dell'assessore Reguzzoni e della stessa consigliera Cozzi, proprio in un ambiente di dialogo proprio per come perfezionare questa mozione, io ho dato il mio parere, che è solo il mio parere, di quello che potrebbe essere un aggiustamento onde evitare il problema, che si potrebbe presentare, di un medico che a metà percorso magari aumenta la tariffa e ho detto "chiediamo, perlomeno, che si impegni a dare un aumento solo qualora", l'aumento Istat e tutto quello che vogliamo, dopo tre anni, giustamente, anche questi devono aumentare. Quindi io questo ho detto perché era la mia prima titubanza era proprio questa. Secondo luogo, mi dispiace che non ci sia, però io voglio sentirmi libera di essere libera di poter affrontare tutte le tematiche senza essere additata dal Consigliere, spero che chi di dovere glielo dica, di voler fare la maestrina, perché lungi da me voler fare la maestrina in nessun tema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Lanza. Consigliere Cascio.

**CONSIGLIERE CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:**

Grazie. Solo per dire non ribadiamo, se non velocemente, che sulla bontà, eccetera, l'abbiamo già chiarito tutti e non ci sono pericoli di sorta da parte di tutti i Consiglieri. Il rischio, la perplessità che avevo penso che dal dibattito che è avvenuto, abbastanza ricco dai colleghi, sia emerso questo: vediamo di tener fuori il Comune direttamente da questa scelta, da questo albo. Per cui io penso che, se siamo d'accordo, questa mozione, questo intento si debba esprimere nell'interlocuzione che deve fare l'amministrazione attraverso magari il Sindaco, che è così buono, con l'ordine degli psicologi territoriale e gli si dica "il Comune avrebbe piacere che il vostro ordine facesse un elenco dei vostri professionisti che sono...". Dopotiché, il Comune si incarica di pubblicizzare questo elenco, magari aggiungendo che "con il contributo del Comune abbiamo sollecitato l'ordine degli psicologi a favorire una tariffa più bassa possibile. Questo è l'elenco". Noi così siamo fuori perché anche gli strumenti, consigliera Cozzi, di controllare esattamente... ma che titolo abbiamo di controllare il curriculum? Non riusciamo, cioè rischiamo di aprire un ginepraio. Per cui se siamo d'accordo che l'intervento di questa mozione è questo, noi consultiamo, chiediamo ufficialmente un incontro attraverso il Sindaco con l'ordine degli psicologi e gli chiediamo un elenco di professionisti disposti ad aiutarci in questo momento di forte difficoltà di disagio giovanile a. Dopotiché, noi diamo una mano a pubblicizzare sui nostri social, sul PA Informa, tutto quello che ci sta dietro. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Consigliere Cascio, è proprio quello che andremo a fare. Consigliere Geminiani.

**CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D'ITALIA:**

Allora, ovviamente questa proposta qua è perfettibile, anzi va costruita, come diceva anche l'Assessore e come diceva anche la stessa consigliera Cozzi. Sicuramente si possono mettere a punto in itinere vari parametri e vari percorsi, però c'è da dire che, voglio dire, concentrarsi sul discorso del bonus, innanzitutto con questa proposta riusciremmo a magari far risparmiare anche dei soldi allo Stato, perché dobbiamo usare per forza un bonus quando potremmo essere un Comune con una proposta virtuosa ed evitare di far spendere dei soldi? Non capisco. Cioè, il sistema bonus che era andato tanto con i 5 Stelle adesso magari si riesce anche un po' a superare o decrementare. Ma a parte quello, a volte penso chi è che si può rivolgere... ad esempio, chi è che può usufruire di questa proposta? Anche chi ha un ISEE alto, perché non scordiamoci che purtroppo la materia psicologica è ancora un po' nella vecchia mentalità, diciamo così, ostica, nel senso che ci può essere la ragazzina, come diceva la consigliera Cozzi, che soffre di problemi di...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Per cortesia riusciamo a fare silenzio? Prego Consigliere Geminiani

CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D’ITALIA:

Di anoressia o di altro tipo e però i genitori dicono "no, dallo psicologo non andare che ti fa il lavaggio di testa" e magari lei con quattro soldi riesce ad andare; ci può essere la moglie che ha dei problemi col marito, il marito non vuole che vada dallo psicologo e magari riesce. Cioè, è una proposta che sicuramente può... E non sono sempre dei percorsi lunghissimi, sicuramente per le cose più radicate possono essere dei percorsi lunghi, però in questo caso, pur avendo l'ISEE alto e magari avendo la contrapposizione dei genitori, piuttosto che del marito, piuttosto che di altri, può comunque sfruttare un percorso psicologico. Quindi trovare sicuramente degli accorgimenti e degli aggiustamenti è costruttivo, dire "no, perché tanto c'è già il bonus" a me sembra veramente di rubare i soldi allo Stato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Castiglioni e poi... per cortesia, per cortesia! Consigliere Castiglioni e poi andremo in chiusura, grazie.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Se mi date trenta secondi, molto velocemente. L'unica paura era quella che ci fosse un doppione, però penso che dalla discussione che è venuta fuori stasera credo che anch'io voterò a favore a questo punto, quindi... Beh, solo gli stupidi dicono non cambiano idea, no? Massimo, tu non sei uno stupido. No.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Possiamo passare alla votazione. Potete fare silenzio? Favorevoli 22, quindi all'unanimità. Ringrazio tutti e auguro a tutti una buona notte. Dichiaro chiusa la seduta di Consiglio Comunale alle 23:40. Ringrazio da parte della consigliera Cozzi che non ha avuto modo di parlare. Grazie



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/09/2025

---

Seduta di convocazione. Il giorno diciotto settembre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Assente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

## O G G E T T O

GC: RATIFICA VARIAZIONE NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025-2027 E VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 VARIAZIONE D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, D.LGS N. 267/2000. I.E.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con deliberazione n. 352 del 23 luglio 2025 la Giunta Comunale ha approvato la “Variazione alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 e variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025-2027 – variazione in via d’urgenza ex art. 175 comma 4 e art. 42 comma 4 del TUEL – I.E.”;

**Richiamato** il comma 4 dell’art. 175 del D.Lgs. 267/000 che dispone quanto segue: “*Ai sensi dell’articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall’organo esecutivo in via d’urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell’organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell’anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*”;

**Preso atto** che, per le motivazioni meglio specificate nella deliberazione di Giunta Comunale n. 352 del 23 luglio 2025, si è reso necessario adottare il suddetto provvedimento al fine di poter disporre delle risorse nel minor tempo possibile;

**Considerato** che:

- le variazioni disposte risultano adeguatamente motivate e che sono stati rispettati i vincoli relativi al pareggio di bilancio e tutti gli equilibri per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- ai sensi dell’art. 162, comma 6, e dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale non negativo;

**Ritenuto** pertanto necessario adottare il presente provvedimento in quanto atto improrogabile ed urgente;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori, rilasciato ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), numero 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Verificata** la regolarità della procedura seguita e l’osservanza dei termini per la ratifica;

**Viste** le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2024 avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027 I.E.” e ss.mm.ii.;
- Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Aggiornamento 2025 -2027.Approvazione I.E.”;
- Giunta Comunale n. 35 del 29.01.2025 avente oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027.I.E.” e ss.mm.ii;
- Giunta Comunale n. 119 del 05.03.2025 avente oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell’esercizio 2024, ai sensi dell’art. 228, comma 3, del D.lgs n. 267/2000, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. I.E.”;
- Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2025 avente oggetto “Approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2024. I.E.;
- Consiglio Comunale n. 47 del 22 luglio 2025 avente oggetto “Salvaguardia degli equilibri di bilancio, variazione di assestamento generale del Bilancio 2025-2027 e variazione del piano triennale delle opere pubbliche 2025-2027. i.e.”;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, e in particolar modo l’articolo n. 175 avente per oggetto “Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione”;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- i principi contabili, generali e applicati, di cui all’art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità e lo Statuto Comunale;

**Dato atto** che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata con esito favorevole dalla Giunta nella seduta del 23 luglio 2025 e dalla Commissione Consiliare “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, Personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” in data 11 settembre 2025;

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante

e sostanziale;

**Richiamato** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Fatto salvo** il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

**Presenti in aula n.: 22**

**Favorevoli n.: 16** Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura

**Astenuti n.: 6** Cascio Santo, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina

**DELIBERA**

- di ratificare per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente riportate, la deliberazione della Giunta Comunale n. 352 del 23 luglio 2025 avente ad oggetto: “Variazione alla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 e variazione agli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025-2027 – variazione in via d’urgenza ex art. 175 comma 4 e art. 42 comma 4 del TUEL – I.E.”;
- di dichiarare (voti favorevoli n.: 22 Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina), altresì, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA





# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 55 del 18/09/2025

---

Seduta di convocazione. Il giorno diciotto settembre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Assente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

**O G G E T T O**

GC: VARIAZIONE ALLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2025- 2027, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E VARIAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI 2025-2027. I.E.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Viste le seguenti deliberazioni:**

- Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2024 avente ad oggetto “Approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027, il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025 – 2027 I.E.” e ss.mm.ii.;
- Giunta Comunale n. 31 del 29.01.2025 avente oggetto “Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione. Aggiornamento 2025 -2027.Approvazione I.E.”;
- Giunta Comunale n. 35 del 29.01.2025 avente oggetto “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025-2027.I.E.” e ss.mm.ii;
- Giunta Comunale n. 119 del 05.03.2025 avente oggetto “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell’esercizio 2024, ai sensi dell’art. 228, comma 3, del D.lgs n. 267/2000, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. I.E.”;
- Consiglio Comunale n. 23 del 15.04.2025 avente oggetto “Approvazione del Rendiconto della Gestione anno 2024. I.E.;
- Consiglio Comunale n. 47 del 22.07.2025 avente ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri di Bilancio, variazione di Assestamento generale del Bilancio 2025-2027 e variazione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027. I.E.”

**Dato atto che** a seguito delle verifiche effettuate dai Dirigenti, per quanto di competenza, sono emerse sopravvenute esigenze di gestione comportanti variazioni agli stanziamenti di parte corrente del bilancio 2025-2027 riguardanti principalmente:

per l’anno 2025:

- maggiori entrate derivanti dall’introito della Tassa Rifiuti Popolazione Scolastica per un importo pari ad euro 33.000,00, con corrispondente spesa in parte corrente a favore del gestore

del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;

- maggiori entrate derivanti dall'introito di partite arretrate dell'IMU per un importo pari ad euro 78.418,00;
- maggiori introiti pari a circa 10.000 euro relative ad entrate per indennità di occupazione ed interferenza;
- maggiori spese per la formazione obbligatoria del personale in tema di sicurezza sul lavoro per un importo pari ad euro 13.000,00;
- maggiori spese di personale per aggiornamento del fondo incentivante relativo all'attività di recupero evasione tributaria per un importo pari ad euro 64.515,00, così come previsto da apposito regolamento comunale;
- maggiori spese per interventi di rimozione rifiuti eternit e amianto presso aree e stabili comunali, per un importo pari ad euro 74.523,61, finanziati tramite l'applicazione di avanzo vincolato;
- maggiori spese per contributi a società sportive di nuoto per un importo pari ad euro 8.500,00;
- spostamento di somme già presenti a bilancio assegnate ai servizi sociali tra le quali quelle di maggior rilevanza riguardano: spese finanziate dal fondo nazionale povertà che passano da trasferimenti a spese per prestazioni per un importo pari ad euro 400.000,00; spese relativi a "progetti rete antiviolenza" che passano da trasferimenti a spese per prestazioni per un importo paria circa euro 65.000,00;

per l'anno 2026:

- spostamento di somme già presenti a bilancio assegnate ai servizi sociali tra le quali quelle di maggior rilevanza riguardano: spese finanziate dal fondo nazionale povertà, che passano da trasferimenti a spese per prestazioni per un importo pari ad euro 400.000,00; spese relativi a "progetti rete antiviolenza", che passano da trasferimenti a spese per prestazioni per un importo paria circa euro 45.000,00;

per l'anno 2027

- spostamento di somme già presenti a bilancio assegnate ai servizi sociali tra le quali quelle di maggior rilevanza riguardano: spese finanziate dal fondo nazionale povertà, che passano da trasferimenti a spese per prestazioni per un importo pari ad euro 400.000,00; spese relativi a interventi a favore di minori soggetti a provvedimento dell'autorità giudiziaria per un importo pari ad euro 86.000,00 che vengono destinate ad interventi specialistici per minori, per un importo pari ad euro 86.000,00.

**Dato altro altresì che**, con riferimento alla parte degli investimenti, a seguito delle verifiche effettuate dai Settori competenti, si è rilevata l'esigenza di apportare variazioni le quali non comportano modifiche al Piano Triennale delle Opere 2025-2027 ma soltanto al piano investimenti e riguardano principalmente per l'anno 2025:

- interventi di manutenzione straordinaria strade e fognature per un importo pari ad euro 259.800,00, finanziati con entrate da indennità di esproprio per euro 258.953,47 ed euro 846,53 tramite l'applicazione di avanzo vincolato all'abbattimento di barriere architettoniche;
- interventi per messa in sicurezza di edifici non agibili/pericolanti per un importo pari ad euro 127.000,00 finanziati per euro 118.787,53 con la restante parte delle entrate derivanti da indennità di esproprio ed euro 8.212,47 tramite applicazione di avanzo di amministrazione libero;
- interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici per un importo pari ad euro 151.100,00 finanziati tramite applicazione di avanzo di amministrazione libero;
- interventi di manutenzione straordinaria degli immobili istituzionali dell'ente per un importo pari ad euro 37.322,00 finanziati con avanzo di amministrazione libero;
- maggiori spese per acquisto di tapparelle per i plessi scolastici per un importo pari ad euro 6.000,00, finanziate con applicazione di avanzo libero;
- progetto PNRR “piattaforma digitale nazionale dati – archivio nazionale numeri civici”, per un importo pari ad euro 18.990,54 finanziato con contributo PNRR;

**Considerato che**, dall'esame effettuato sulla base delle comunicazioni pervenute e dalle risultanze di bilancio, si è reso necessario applicare con questa variazione all'annualità 2025 avanzo di amministrazione per un importo complessivo pari ad euro 278.004,61, così suddiviso:

- Avanzo vincolato per spese correnti per un importo pari ad euro 74.523,61;
- Avanzo vincolato per spese in conto capitale per un importo pari ad euro 846,53
- Avanzo Libero per un importo pari ad euro 202.634,47

**Dato atto** che le variazioni approvate con il presente provvedimento riportate nell'allegato A) parte integrante sono così sintetizzate:

ANNO 2025			
ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO

Avanzo amm.ne corrente	7.824.766,48	74.523,61	7.899.290,09
Avanzo di amm.ne c/ capitale	9.371.952,63	203.481,00	9.575.433,63
FPV per spese correnti	1.266.251,92	0,00	1266251,92
FPV per spese in c/capitale	31.982.827,18	0,00	91982827,18
TITOLO I	45.832.217,29	111.418,00	45.943.635,29
TITOLO II	8.756.862,46	843,00	8.757.705,46
TITOLO III	26.468.561,80	10.097,00	26.478.658,80
TITOLO IV	62.406.952,20	429.031,54	62.835.983,74
TITOLO V	8.201.185,00	0,00	8.201.185,00
TITOLO VI	8.201.185,00	0,00	8.201.185,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	16.654.000,00	0,00	16.654.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>234.966.761,96</b>	<b>829.394,15</b>	<b>235.796.156,11</b>

SPESE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	85.850.773,22	211.881,61	86.062.654,83
TITOLO II	109.003.933,44	614.282,54	109.618.215,98
TITOLO III	8.201.185,00	0,00	8.201.185,00
TITOLO IV	7.256.870,30	3.230,00	7.260.100,30
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	16.654.000,00	0,00	16.654.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>234.966.761,96</b>	<b>829.394,15</b>	<b>235.796.156,11</b>

### ANNO 2026

ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	45.820.352,28	0,00	45.820.352,28
TITOLO II	7.853.408,98	0,00	7.853.408,98
TITOLO III	21.526.696,74	0,00	21.526.696,74
TITOLO IV	9.733.124,00	0,00	9.733.124,00
TITOLO V	5.002.325,00	0,00	5.002.325,00
TITOLO VI	5.002.325,00	0,00	5.002.325,00

TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>116.442.232,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.442.232,00</b>

SPESE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	76.090.892,44	0,00	76.090.892,44
TITOLO II	10.914.985,96	0,00	10.914.985,96
TITOLO III	5.002.325,00	0,00	5.002.325,00
TITOLO IV	2.930.028,60	0,00	2.930.028,60
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>116.442.232,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.442.232,00</b>

**ANNO 2027**

2027			
ENTRATE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
FPV per spese correnti	0,00	0,00	0,00
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	46.119.389,49	0,00	46.119.389,49
TITOLO II	7.602.829,77	0,00	7.602.829,77
TITOLO III	21.502.791,74	0,00	21.502.791,74
TITOLO IV	9.728.478,00	0,00	9.728.478,00
TITOLO V	4.922.315,00	0,00	4.922.315,00
TITOLO VI	4.922.315,00	0,00	4.922.315,00
TITOLO VII	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO IX	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>116.302.119,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.302.119,00</b>

SPESE	STANZIAMENTO ATTUALE	VARIAZIONE	ASSESTATO
TITOLO I	75.960.541,44	0,00	75.960.541,44
TITOLO II	10.834.808,56	0,00	10.834.808,56
TITOLO III	4.922.315,00	0,00	4.922.315,00
TITOLO IV	3.080.454,00	0,00	3.080.454,00
TITOLO V	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00
TITOLO VII	13.504.000,00	0,00	13.504.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>116.302.119,00</b>	<b>0,00</b>	<b>116.302.119,00</b>

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

**Considerato altresì che**, a seguito della presente variazione di Bilancio il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2025-2027 deve essere modificato come da prospetto di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Ritenuto pertanto** necessario, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere alla variazione ed aggiornamento della Nota di aggiornamento al DUP 2025 – 2027;

**Evidenziata** la necessità di provvedere alla variazione di bilancio, onde procedere all'imputazione delle spese necessarie nei termini utili previsti dalla Legge;

**Visto** il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 11 settembre 2025(Allegato D);

**Visti** i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi di Dirigenti del Settore 4 e del Settore 3 per quanto di competenza, nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore 4 ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta nella seduta del 10 settembre 2025 e dalla Commissione Consiliare “Programmazione, Affari generali, Società partecipate, Consorzi, Bilancio, personale, Innovazioni Tecnologiche, Patrimonio, Antimafie” in data 11 settembre 2025;

Visto l'art. 134, comma 4 , del Dlgs n. 267/2000;

**Fatto salvo** il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

**Presenti in aula n.: 22**

**Favorevoli:** 17 Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo

**Astenuti:** 5 Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027 di cui all'allegato A) comprensive delle correlate variazioni di cassa, parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che pertanto il bilancio 2025-2027:

- per l'esercizio 2025 pareggia in euro 235.796.156,11;
- per l'esercizio 2026 pareggia in euro 116.442.232,00;
- per l'esercizio 2027 pareggia in euro 116.302.119,00;

2. di dare atto che a seguito della presente variazione viene applicato all'annualità 2025 avanzo di amministrazione per un importo complessivo pari ad euro 278.004,61, così suddiviso:

- Avanzo vincolato per spese correnti per un importo pari ad euro 74.523,61;
- Avanzo vincolato per spese in conto capitale per un importo pari ad euro 846,53
- Avanzo Libero per un importo pari ad euro 202.634,47

3. di approvare il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari 2025-2027, modificato a seguito della presente variazione di Bilancio come da prospetto di cui all'allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che:

- le operazioni di variazione eseguite garantiscono il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, come evidenziato nei quadri di controllo degli equilibri di Bilancio per gli anni 2025, 2026 e 2027 (Allegato B);

- ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa garantiscono un fondo di cassa finale positivo;

5. che a seguito della presente variazione di bilancio viene variata ed aggiornata anche la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027, approvata con DCC n. 84/2024 e ss.mm..ii;

6.di dichiarare (voti favorevoli n. 22: Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina), altresì, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 56 del 18/09/2025

---

Seduta di convocazione. Il giorno diciotto settembre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Assente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislagli Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

**O G G E T T O**

GC: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO 2024 DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BUSTO ARSIZIO, AI SENSI DELL'ALLEGATO 4/4 DEL D.LGS N. 118/2011 E S.M.I.. I.E.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso che:

- l'articolo 147-quater del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come introdotto dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha istituito il bilancio consolidato per gli enti locali;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 al Titolo I, sancisce l'obbligo da parte delle Regioni e degli Enti Locali di adottare sistemi di contabilità omogenei, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che economico patrimoniale;
- l'articolo 11-bis del richiamato decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4;
- il medesimo articolo 11-bis stabilisce, al comma 3, che "*Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo,....*";
- ai sensi dell'art. 18 comma 1 del citato decreto il bilancio consolidato deve essere approvato dall'ente locale entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

### Dato atto che la Giunta Comunale:

- con deliberazione n. 637 del 11/12/2024 ha individuato i componenti del "Gruppo

Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio” e dell’area di consolidamento per l’anno 2024;

- con Deliberazione n. 363 del 30 luglio 2025 ha approvato lo schema di Bilancio Consolidato 2024 del gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Busto Arsizio, ai sensi dell’allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011;

**Considerato** sulla base delle risultanze di quanto trasmesso dagli organismi partecipati ricompresi nel perimetro di consolidamento e delle informazioni contabili disponibili, è stato redatto il Bilancio Consolidato anno 2024 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio” (ALL. A) corredato di relazione e nota integrativa allegati al presente atto quale parti integranti e sostanziali (ALL. B);

**Preso atto** che il suddetto schema di Bilancio Consolidato anno 2024 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio”, composto oltre che dal Comune di Busto Arsizio anche dalle seguenti società, chiude con un risultato d’esercizio positivo, comprensivo della quota di terzi, pari ad € 20.977.122,29;

<b>Denominazione/Ragione Sociale</b>	<b>Capogruppo</b>	<b>Consolidamento</b>	<b>Quota partecipazione in capo all’Amministrazione</b>
Gruppo Agesp S.p.A	SI	Integrale	99,9972%
Neutalia S.r.l.	NO	Proporzionale	33,000%
Agesp Energia S.r.l.	NO	Proporzionale	30,00%
Alfa S.r.l	NO	Proporzionale	5,6443%

**Richiamata** la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 15/04/2025 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all’esercizio 2024;

**Visti:**

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità e lo Statuto Comunale;

**Visto** il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, Allegato "C" al presente atto;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio competente in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato Decreto Legislativo n. 267, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

**Atteso che** la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Giunta Comunale in data 30 luglio 2025 e dalla Commissione Consiliare "Programmazione affari generali, società partecipate, consorzi, bilancio, personale, innovazioni tecnologiche, patrimonio" nella seduta dell'11 settembre 2025;

**Richiamato** l'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

**Fatto salvo** il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

**Presenti in aula n.: 22**

**Favorevoli:** 16 Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura

**Contrari:** 4 Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina

**Astenuti:** 2 Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina

## **DELIBERA**

- di approvare il Bilancio Consolidato Esercizio 2024 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio” (ALL. A), corredata della relazione e nota integrativa (ALL. B) parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;
- di prendere atto che il risultato d'esercizio del Bilancio Consolidato 2024 del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Busto Arsizio”, comprensivo della quota di terzi, è pari ad € 20.977.122,29 ;
- di dichiarare (voti favorevoli n. 22: Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina), altresì, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere ai necessari adempimenti.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



# CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

## Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 57 del 18/09/2025

---

Seduta di convocazione. Il giorno diciotto settembre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovaglieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Assente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

### O G G E T T O

GC: APPROVAZIONE "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL GARANTE DEI DIRITTI

## DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA"

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### Premesso che:

- l'Autorità Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza è un istituto indipendente, di promozione e di tutela, che ha l'obiettivo di vigilare sull'applicazione delle normative e delle politiche che riguardano i minorenni, intervenendo quando necessario per assicurare che i loro diritti siano rispettati e protetti;
- suddetto istituto ha la sua radice nella Convenzione Onu sui diritti del fanciullo di New York del 20 novembre 1989, resa esecutiva in Italia con Legge n° 176 del 27 maggio 1991, e nella Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo del 25 gennaio 1996, resa esecutiva in Italia con Legge n°77 del 20 marzo 2003;
- il primo Garante nazionale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza nasce in Svezia nel 1809 ed è oggi istituito come organo nazionale in oltre 40 Paesi, tra cui Francia, Portogallo e Polonia e come organo regionale in Belgio, Spagna e Germania;
- in Italia, oltre al Garante Nazionale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, istituito con Legge n°112 del 12 luglio 2011, sono sempre di più le Regioni e le Città che hanno legiferato in materia;
- l'art. 3 dello Statuto del Comune di Busto Arsizio, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 95 del 29 ottobre 2015 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 97 del 21 novembre 2017 cita "*Nello spirito della Costituzione, il Comune di Busto Arsizio, nell'ambito delle proprie competenze e in un rapporto di costruttiva partecipazione con gli enti presenti sul territorio, indirizza la sua attività verso la realizzazione dei seguenti obiettivi:*
- a) *concorrere a garantire il rispetto della dignità di ogni persona, a cominciare dal diritto alla vita, favorendo l'adozione degli strumenti necessari perché la vita di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti;*
- b) *concorrere a garantire ai cittadini i servizi fondamentali per la persona e per la famiglia ... ”;*
- nell'ambito dei progetti avviati dall'Amministrazione Comunale con l'obiettivo di promuovere azioni a livello locale, finalizzate a prevenire il disagio giovanile e gli episodi di violenza tra i giovani e a rafforzare i rapporti tra scuole, famiglie ed enti del territorio a tutela dei minori, coinvolgendo i cittadini e tutti gli attori della comunità educante, con deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 2025, è stato approvato il *progetto di sensibilizzazione sul contrasto ai fenomeni di violenza tra i giovani e al disagio giovanile* in collaborazione con gli istituti scolastici cittadini e le realtà che operano sul territorio;

- con la medesima deliberazione, è stato inoltre potenziato il Tavolo Minori dei Servizi Sociali, ora suddiviso in quattro sotto-tavoli aventi diversi obiettivi generali (prevenzione giovani, prevenzione famiglie, cura e presa in carico e sicurezza) per coinvolgere periodicamente le diverse realtà che offrono supporto ai minori, promuovendo l'offerta di centri di ascolto per giovani in difficoltà, l'educazione alle famiglie sulle dinamiche della violenza e sul riconoscimento dei segnali di allarme, con l'obiettivo di offrire spunti per interventi concreti e capillari che agiscano sull'educazione alla comunicazione e al rispetto del prossimo, supportando i minori laddove conseguenze negative possano derivare da episodi di violenza o da situazioni di disagio;
- in seguito all'avvio del progetto di sensibilizzazione di cui sopra, è stato proposto di dotare l'Amministrazione Comunale del Garante Comunale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, quale figura di massima tutela per i minori, che agisca come un punto di riferimento per i bambini, gli adolescenti e le loro famiglie, con l'obiettivo di dare ad ogni minorenne, indipendentemente dal contesto in cui vive, l'opportunità di crescere in modo sano, sicuro e dignitoso;

**Considerato** che:

- il Garante nazionale ha già avviato la sua opera, evidenziando la necessità di un significativo lavoro di raccordo tra i diversi soggetti istituzionali (nazionali, regionali e comunali) erogatori di numerosi servizi per minorenni e famiglie, al fine di assicurare una maggiore sinergia e garanzia dei loro diritti, in particolare sociali, assistenziali e socio-educativi;
- l'istituzione nella Città di Busto Arsizio della figura del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza consente di dare attuazione a quanto già previsto a livello nazionale dalla Legge 12 luglio 2011, n. 112 ed a livello regionale dalla Legge Regionale n. 6 del 30 marzo 2009, nonché a tutta la normativa di settore correlata;
- la Convenzione sui diritti del fanciullo di New York del 20 novembre 1989 resa esecutiva in Italia con Legge n° 176 del 27 maggio 1991;
- la Convenzione sull'esercizio dei diritti dei fanciulli di Strasburgo del 25 gennaio 1996, resa esecutiva in Italia con Legge n°77 del 20 marzo 2003;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge n. 285/97 recante "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- la Legge n. 451/97 istitutiva della Commissione parlamentare per l'infanzia e dell'Osservatorio nazionale per l'infanzia;
- la Legge n. 269/98 recante "Norme contro lo sfruttamento della prostituzione, della pornografia, del

turismo sessuale in danno di minori, quali nuove forme di riduzione in schiavitù”;

- la Legge n. 154/01 recante “Norme contro la violenza nelle relazioni familiari;

**Rilevato** che:

- il Comune di Busto Arsizio, come previsto dal *Regolamento per l'erogazione di servizi ed interventi sociali, assistenziali ed economici* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 9 luglio 2020, persegue la finalità di tutelare la dignità e l'autonomia delle persone, sostenendole nel superamento delle situazioni di bisogno o difficoltà, prevenendo gli stati di disagio e promuovendo il benessere psicofisico, tramite interventi personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze e delle scelte espresse dai singoli;

- tali finalità ben possono essere perseguitate anche mediante l'istituzione del Garante Comunale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, che può assicurare un dialogo continuo con le famiglie, le associazioni del territorio e le istituzioni, con il fine ultimo di rendere la Città di Busto Arsizio sempre più inclusiva e contribuire a far sì che tutti i bambini e gli adolescenti del territorio, in particolare i più vulnerabili, possano crescere in un ambiente sicuro e protetto;

**Ritenuto** pertanto di approvare un Regolamento che disciplini la nomina del Garante Comunale dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza, i suoi requisiti, i compiti, le relazioni con gli Organi del Comune e gli altri soggetti istituzionali, nonché la durata dell'incarico;

**Viste** le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 84 del 16/12/2024 con la quale sono stati approvati la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027, il Bilancio di Previsione 2025 – 2027 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2027 e ss.mm.ii.;

- di Giunta Comunale n.35 del 29/01/2025, avente ad oggetto: “Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2025/2027” e ss.mm.ii.;

- di Consiglio Comunale n. 23 del 15/04/2025, avente ad oggetto “Approvazione Rendiconto della Gestione anno 2024 I.E.”;

- di Giunta Comunale n. 31 del 29/1/2025, avente ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione 2025 – 2027. Approvazione. I.E.”;

**Visti** i vigenti Regolamenti dei Contratti e di Contabilità;

**Visto** lo Statuto del Comune di Busto Arsizio;

**Visti** i pareri favorevoli espressi dai dirigenti competenti in ordine alla regolarità tecnica e contabile

ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

**Fatto salvo** il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

Con il seguente esito della votazione espressa in modalità elettronica in ordine alla proposta di deliberazione:

**Presenti in aula n.: 22**

**Favorevoli n.: 22** Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina

**DELIBERA**

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di istituire il *Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza* nel Comune di Busto Arsizio;
- 2) di approvare conseguentemente il “*Regolamento per la disciplina del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza*” allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che l’istituzione del *Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza* nel Comune di Busto Arsizio non comporta oneri per l’Amministrazione Comunale.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA



## CITTÀ DI BUSTO ARSIZIO

### Verbale della discussione del Consiglio Comunale n. 58 del 18/09/2025

---

Seduta di convocazione. Il giorno diciotto settembre duemilaventicinque ore 21:00, nella Residenza Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge sulle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale

Sono rispettivamente presenti/assenti i seguenti Consiglieri:

1	Antonelli Emanuele	Presente	14	Geminiani Paolo	Presente
2	Garavaglia Martino	Assente	15	Tallarida Orazio	Presente
3	Felli Roberto	Presente	16	Rogora Laura	Presente
4	Gallazzi Francesca	Presente	17	Cascio Santo	Presente
5	Ghidotti Roberto	Presente	18	Maggioni Maurizio	Presente
6	Gorletta Alex	Presente	19	Pedotti Paolo	Presente
7	Lanza Marco	Presente	20	Verga Valentina	Presente
8	Tovagliieri Isabella	Presente	21	Berutti Lucia Cinzia	Assente
9	Rogora Massimo	Presente	22	Castiglioni Gianluca	Presente
10	Orsi Simone	Presente	23	Farioli Gianluigi	Presente
11	Marra Vincenzo	Presente	24	Lanza Giuseppina	Presente
12	Attolini Francesco	Presente	25	Fiore Emanuele Juri	Assente
13	Cozzi Claudia	Presente			

Risultano pertanto presenti n. 22 membri del Consiglio, all'inizio della discussione del presente argomento.

Risultano presenti senza diritto di voto, inoltre, i seguenti Assessori:

Maffioli Manuela, Albani Alessandro, Colombo Chiara Rosa Giorgia, Folegani Luca, Sabba Matteo, Reguzzoni Maria Paola, Cislaghi Mario

Partecipa il Segretario Generale Dott. Claudio Biondi.

Laura Rogora nella qualità di Presidente del Consiglio, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente o.d.g. avente per

#### OGGETTO

MOZIONE AVENTE AD OGGETTO "SOSTEGNO PSICOLOGICO A PREZZI AGEVOLATI

Pag. 72 di 87

**PER I RESIDENTI" PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA**

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dà la parola al Consigliere Claudia Cozzi, il quale dà lettura della mozione presentata dal Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia con nota prot. n. 0059706 del 19/05/2025

Il sottoscritto Gruppo Consiliare,

**PREMESSO CHE:**

- L'art. 32 della Costituzione recita che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività"
- Per l'OMS "La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, e non semplice assenza di malattia o di infermità"
- Pertanto, il benessere psicologico rientra pienamente nel concetto di salute tutelato dall'art. 32 della Costituzione

**VISTO CHE**

- Diverse istituzioni ed associazioni di carattere nazionale denunciano da tempo, già prima dell'emergenza pandemica, l'assenza nel nostro Paese di investimenti strutturali sul fronte della salute mentale e di un'assistenza pubblica diffusa ed efficace: una necessità sempre più stringente in un contesto emergenziale come quello attuale
- L'accesso alle terapie psicologiche e psicoterapeutiche è spesso insostenibile per motivi economici e culturali
- Da quanto emerge da indagini e ricerche condotte dalla Fondazione Soleterre e dall'Unità di Ricerca sul Trauma dell'Università Cattolica di Milano, dal Neurological Sciences e dal Dipartimento di Scienze Biomediche di Humanitas University, i dati relativi alla sfera psicologica, emotiva e comportamentale delle persone sono drammaticamente peggiorati dall'inizio della pandemia in tutti i segmenti della popolazione
- Infine, secondo quanto riportato da uno studio pubblicato sulla rivista The Lancet Psychiatry, un terzo delle persone che sono state colpite da Covid-19 hanno poi sviluppato problemi neurologici o psichiatrici entro i sei mesi dalla diagnosi. Tra tutti i disturbi il più comune è stato l'ansia, seguita dai disturbi dell'umore.

**CONSIDERATO CHE**

- Il Consiglio Regionale Lombardo ha approvato all'unanimità la mozione in merito all'inserimento della figura dello psicologo di base, sottolineando così l'importanza della tematica.

-Lo Psicologo di base non sostituisce un percorso Psicologico a media o lunga durata

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

-alla pubblicazione di un Avviso Pubblico permanente al fine di individuare soggetti interessati (centri medici e/o liberi professionisti) disposti ad applicare tariffa agevolata per colloqui psicologici ai residenti del Comune di Busto Arsizio, previo studio di settore per definire la tariffa calmierata da applicare

-alla definizione, previo studio di settore, della tariffa calmierata da applicare e dei requisiti di reddito dei pazienti per pater accedere al servizio

-alla creazione e diffusione, con cadenza semestrale (non in regime di accreditamento con il SSN) dell'elenco degli operatori e delle agevolazioni tariffarie offerte, mediante i canali istituzionali (portale e periodico comunale) e in ogni altra forma ritenuta opportuna

- Alla verifica dei requisiti richiesti a presentare istanza di partecipazione al presente avviso:

- insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- essere in regola con quanto previsto dalla Legge n. 68/1999;
- essere in regola con le disposizioni normative antiriciclaggio;

Il Presidente del Consiglio Comunale Laura Rogora dichiara aperta la discussione:

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:**

... passo alla mozione presentata dal gruppo consiliare Fratelli d'Italia. Lascio la parola alla consigliera Cozzi.

**COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:**

Mi sentite? Grazie Presidente. Allora, sarò breve perché la mozione è già stata presentata e discussa in Commissione. Questa mozione parte dal presupposto che negli ultimi anni, soprattutto dopo la pandemia, i dati relativi al benessere psicologico della popolazione sono drasticamente peggiorati, le contingenze certo non aiutano, quindi il precariato, piuttosto che la situazione non soltanto italiana ma mondiale diciamo che non aiuta. Purtroppo, però, l'accesso alle terapie a un percorso di terapie psicologiche non è sempre possibile per alcune persone, soprattutto per un aspetto economico della terapia. Ricordiamoci che il Consiglio Regionale lombardo ha istituito la figura dello psicologo di

base, quindi vuol dire che c'è un'attenzione regionale e nazionale anche per quanto riguarda questa problematica, ovviamente lo psicologo di base non sostituisce poi uno psicologo che fa un ciclo di terapia più lunga, quindi noi abbiamo pensato di chiedere al Comune di individuare degli psicologi tramite un bando, piuttosto che un avviso pubblico, individuare degli psicologi che vogliano applicare delle tariffe convenzionate con il Comune, in modo tale da consentire alle persone che non possono permettersi di intraprendere un certo tipo di percorso terapeutico di poter fruire del servizio. Ovviamente il Comune non dovrà integrare nessun tipo di tariffa, quindi sulle spalle del Comune non c'è nulla, ma sono semplicemente degli psicologi che magari penso io possono essere giovani e hanno necessità di farsi conoscere, crearsi un bacino di pazienti. Chiediamo anche al Comune, se è possibile cercare di capire tutti insieme magari quali possano essere i requisiti delle persone che dovranno intraprendere queste terapie, quindi, per esempio, non so, a livello di reddito, piuttosto che di ISEE, piuttosto che lo vediamo insieme e questo è quanto.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliera Cozzi. Assessore Reguzzoni.

**ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:**

Sì, Grazie Presidente. Come avevo già espresso nella precedente discussione, il parere è assolutamente favorevole. L'idea era di imbastire un discorso un po' più complesso con la presenza anche di ATS ASST, lo rimanderemo poi in fase deliberativa prima di deliberare la messa in atto della mozione. Sono favorevole. L'idea è sostanzialmente quella di non fare accrediti perché poi ci complichiamo la vita con appalti su tematiche di nostra competenza. Potremmo, e sarà questa la mia proposta, avere una sorta di manifestazione di interesse, magari suddivisa anche per area di competenza dallo psicologo, psicologo infantile, legato all'alimentazione, legato al trauma. Adesso io non sono competente, però ci sarà chi mi darà una mano. Far accreditare e quindi in qualche modo chiedere a chi è interessato con una tariffa particolare ad aderire come professionista, lo metteremo sul sito del Comune, sulla pagina del segretariato sociale, chiederò a ogni professionista un minimo di curriculum per capire su che cosa è più professionalmente adatto e su cosa è meglio invece magari qualche altro collega. Personalmente non farei verifiche ISEE, eccetera, tenete comunque presente che sotto un certo livello di ISEE ci sono i bonus psicologi, per cui, io sapete come la penso, ogni volta che noi utilizziamo l'ISEE stendiamo un muro ben definito, l'ISEE non è la verità assoluta, per cui rischiamo di escludere chi ha necessità per un formalismo di calcolo dell'ISEE -giusto per farmi capire- se un nucleo paga un mutuo e un altro nucleo di pari reddito paga l'affitto, quello che paga l'affitto ha un ISEE basso e quindi è considerato aiutabile, mentre chi paga il mutuo, siccome è proprietario della casa, ma paga la stessa cifra, è considerato ricco, pur essendo gli stessi sia come

dichiarazione che sia come esborso mensile. Per cui io lo metterei nella generosità dei professionisti che vogliono mettere a proprio insindacabile giudizio uno sconto tariffario per i propri concittadini. Punto. Poi io personalmente penso che la tematica psicologica sia assolutamente, come spesso capita in medicina, ma forse è uno degli aspetti fiduciari più importanti, per cui io non è che vado da uno psicologo perché mi fa pagare meno, se ho la possibilità di pagare vado da uno psicologo perché mi ispira fiducia e perché lo voglio seguire, quindi non penso che Paperon De Paperoni si metta a sfruttare il 20% di sconto dello psicologo che trova sul sito del Comune. Per cui io potenzialmente non farei la discriminazione di ISEE. Comincerei così e vediamo tra i professionisti che espressione di disponibilità abbiamo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie Assessore. Mi chiede la parola il Sindaco.

**SINDACO EMANUELE ANTONELLI:**

No, solo per ringraziarvi perché, siccome è un'ottima proposta, è una bellissima proposta che segue un attimino quello che abbiamo fatto, quello che hai fatto domenica scorsa con Cuori in piazza. Abbiamo fatto Cuori in piazza, abbiamo messo in vetrina, diciamo, a Busto Arsizio il volontariato, che è tantissimo, che fanno dei miracoli per tutti noi, per tutti quelli che hanno bisogno e quindi anche per il Comune che è supportato da queste persone meravigliose e abbiamo fatto un appello, abbiamo bisogno di un ricambio in quel caso lì di giovani, che però in questo caso è un ulteriore appello che mi viene da fare oggi dietro la vostra proposta, che magari anche dei professionisti in questo caso di una materia molto ma molto difficile e molto delicata, che però aiuterebbe tantissimo le persone che hanno bisogno, che magari anche loro possano dedicare a prezzi un po' più calmierati, magari non tutti possono, se riuscissimo a creare una catena di psicologi, un bel numero, magari basterebbe che qualcuno di loro dedicasse un'ora, due, tre, quattro la settimana del loro lavoro sarebbe bellissimo. Se poi volessero farlo gratis gli facciamo anche un monumento. Perché obiettivamente noi possiamo pubblicizzare queste magnifiche persone perché renderebbe un servizio ai nostri cittadini molto ma molto bello. Ecco, in cambio potremmo fargli quello. Quindi complimenti, è un'ottima proposta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie Sindaco. Consigliere Cascio.

**CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:**

Grazie. Nulla da eccepire sulla bontà di questa mozione, anzi grazie per averla presentata come tematica spingendo proprio a riflettere sul fenomeno del bisogno che c'è oggi di una assistenza

psicologica ai nostri giovani. Quindi nulla da eccepire. Sono solo preoccupato che quando ci mette la faccia l'istituzione pubblica deve garantirsi un po' di più. Che cosa intendo dire? Sono perplesso perché se, io come al solito sono malpensante e quindi faccio la parte di quello che pensa male, perché anche la sanità oggi pubblica, purtroppo, mi insegna questo, laddove le istituzioni private convenzionate di cui il pubblico ha sponsorizzato come libertà di scelta oggi sempre spesso invece vengono utilizzate queste libertà di scelta dalle istituzioni convenzionate per fidelizzare il cliente del servizio sanitario e poi gli si dice che non c'è posto, "però domani mattina, se vuole a pagamento, ho il servizio". Per cui sono preoccupato di questo, perché la bontà dell'intervento non merita di scivolare in questa situazione. Per cui può essere che questi psicologi che attentamente sponsorizzati da noi, eccetera eccetera, per quanto tempo devono garantire il prezzo calmierato? Non vorrei che dopo due sedute questo molla e il cliente che ormai è seguito, eccetera eccetera, è costretto poi a continuare ma non alle tariffe convenzionate. Stiamo attenti che ci infiliamo in un ginepraio che da una cosa buona poi rischia di farci fare brutta figura. Io non vorrei che ci inserissimo. E dato che non lasciamo soli se non lo facciamo questo intervento perché, come già ricordato, a livello regionale, a livello nazionale ci sono già queste attenzioni con tutti i bonus e le agevolazioni del caso, io veramente starei un passo indietro perché il rischio di scivolare è molto alto. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cascio. Consigliera Cozzi.

COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Sì, grazie Presidente, grazie consigliere Cascio. In effetti lei dice che a pensare male si fa peccato, ma magari si indovina anche, quindi capisco il suo punto. Io credo che o, meglio, per quanto so le terapie hanno una fine, nel senso, ci si auspica che la terapia serva, quindi una persona dopo un tot di sedute, tra virgolette, è guarita. Mi passi il termine, è giusto per semplificare. Non penso che vada avanti tutta la vita dallo psicologo, spero, spero per lui. Detto questo, nel momento in cui una persona accede a questo servizio ed entra in contatto con questo psicologo il tot di sedute necessarie devono essere garantite, per come vedo io la cosa. Poi non so, possiamo ragionarci. Io la vedrei così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliera Cozzi. Io credo che... Vuole intervenire lei, Sindaco? Allora, volevo dire una cosa... Allora, consigliera Cozzi ha già parlato. Io non vedo le prenotazioni però, non mi segnalano le prenotazioni, per cui andrei proprio in ordine. Consigliere Maggioni. È come il server, selettivo. Consigliere Maggioni. Provi a parlare, consigliere Maggioni.

*Il malfunzionamento del microfono non permette la comprensione dell'intervento del consigliere Maggioni*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Si passa dall'ordine. Consigliere Pedotti

*Il malfunzionamento del microfono non permette la comprensione dell'intervento del consigliere Pedotti*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

È come la mail! Provi, consigliere Pedotti, con quello del... Ecco, bravo, grazie.

**CONSIGLIERE PAOLO PEDOTTI – PARTITO DEMOCRATICO:**

Ma io proporrei- mi sentite? -alla Giunta di andare dall'altra parte così ci giriamo noi e siamo sempre a sinistra. Comunque, a parte questo, volevo dire questo, da questo punto di vista, siamo a sinistra. Allora, no, intanto ringrazio anch'io il gruppo di Fratelli d'Italia per l'intento della mozione che deve essere quello di dare un sostegno ulteriore rispetto a quello che già è previsto a livello nazionale per il bonus psicologo. Anche io mi interrogavo su come può essere attuato dal Comune, nel senso che io mi sono informato ma non sono uno psicologo e quindi non so bene veramente come funzioni, ma c'è già un tariffario nazionale dell'ordine degli psicologi che fissa alcune tariffe minime che possono essere applicate, che sono attorno ai 35-45 euro orari, mentre le tariffe massime possono arrivare anche a 130. Quindi è chiaro che le tariffe sono già individuate dall'organismo, dall'organo degli psicologi... l'ordine, scusate. Si può interloquire se l'intento è questo con l'ordine regionale, insomma, provinciale, per capire se possono essere ulteriormente calmierate. La mia domanda è si intende prevedere anche un fondo che va, quindi, a livello comunale ad abbassare le tariffe? Perché questo non è possibile. Ecco, ok. Quindi sarebbe soltanto un'interlocuzione con l'ordine degli psicologi per provare a capire se possono applicare le tariffe minime già previste dal tariffario nazionale. Questo è quanto. Ok, grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:**

Grazie, consigliere Pedotti. La consigliera Cozzi per la chiusura e poi vado in votazione. Ah, consigliere Castiglioni. No, no, provi a parlare al microfono, per favore.

**CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:**

Grazie Presidente. Rapidamente. Io sono un po' una voce fuori dal coro, mi sembra. Mi sembra che

tutte quelle che erano state le obiezioni che erano state portate in commissione non siano state superate o, perlomeno, si parlava di parlare con la ASST di cercare di andare incontro a quello che era l'attività data dal servizio pubblico e quindi non so se si è poi lavorato in questo senso perché la mozione era stata rimandata più di una volta perché si aspettava una risposta in questo senso che non so se è arrivata, non mi pare che stasera da questi banchi sia venuta fuori una cosa di questo genere. L'altra cosa poi è quella per il bonus, io sono andato a guardare ed esiste un bonus per l'attività che verrà svolta da psicoterapeuti e non soltanto da psicologi. Le domande vanno presentate da tre giorni fa, cioè dal 15 settembre fino a novembre ed è stabilito da parte della Nazione un rimborso di 50 euro a seduta per ogni persona che richieda questo tipo di bonus. È vero che fa riferimento a un ISEE particolare, però è un ISEE di 50.000 euro. Adesso io non so fare i calcoli precisamente però mi sembra che ci sia la possibilità di poter usufruire, ci sono 5 milioni di euro stanziati e quindi credo che, tutto sommato, non lo so, mi sembra che sia un lavoro superfluo visto che già qualcosa in questo senso è stato fatto e credo che, tutto sommato, se l'intento era quello di tutelare le fasce più deboli dal punto di vista economico, proprio questo tipo di bonus segua queste indicazioni, ecco. E' tutto qua.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORÀ:

Grazie, consigliere Castiglioni. Consigliera Lanza, prego.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Grazie Presidente. Ci tengo a dire che, pur apprezzando la bontà di questa mozione, che sicuramente è rivolta a cercare di aiutare persone che possono essere in difficoltà psicologiche, dargli un supporto, però anch'io sono un po' scettica sul discorso di abbinarlo a una sorta di elenco proposto dal Comune. Poi, come già ribadito anche dal consigliere Castiglioni, dei bonus comunque già lo Stato li ha messi a disposizione, addirittura arriva a ISEE che sono fino a cinquantamila euro, che non è che proprio siano pochi. Quindi si parte veramente da delle fasce molto inferiori, con, mi sembra, 1.500 euro annui e via via a salire. Mettere a disposizione un elenco di medici che poi per X motivi possono causare problemi, piuttosto che no allo stesso paziente che poi potrebbe dire "ma io l'ho preso dal vostro e poi non questo non mi ha seguito, mi ha abbandonato" o che ne so io, visto che ci sono delle vere e proprie problematiche, non mi piace molto come esposizione da parte del Comune. Semmai, qualora effettivamente ci fossero delle situazioni veramente gravi dove gli stessi servizi sociali individuano delle situazioni dove bisogna intervenire e dare un supporto psicologico, penso che questo già il Comune lo stia già facendo, semmai si può incrementare questo settore, il settore già dei servizi sociali. Per cui io... ma non perché voglia rigettare questa proposta, che ripeto, credo nella bontà di chi l'abbia presentata, ma così, secondo me, esporrebbe il Comune a critiche e problematiche e così purtroppo non mi piace.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Cozzi.

COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Allora, grazie Presidente. Mi viene da ridere perché quando si chiede di investire dei fondi le proposte vengono bocciate o comunque c'è da ridere, quando invece si dice che è una cosa che è gratuita, no, non va bene perché magari allora forse c'è il bonus psicologo. Io penso a una ragazza di 17 anni che manco si fa l'ISEE, perché non può farselo, non sa come fa, si vergogna ad andare dallo psicologo perché, oltre a esserci impedimenti di tipo economico, ci possono essere anche degli impedimenti di tipo culturale e che cosa fa? Dice "caspita, c'è sta roba, tariffe convenzionate, magari riesco anche ad andare io per i fatti miei". Primo caso che mi viene in mente. Secondo caso, noi si va in base a fasce di reddito abbiamo detto o comunque stiamo pensando 50 mila euro di ISEE, sì, è vero, sono stati stanziati tutti i soldi di cui parlava il consigliere Castiglioni su tutto il territorio nazionale, stiamo guardando a Busto Arsizio, stiamo facendo una cosa a Busto Arsizio, non è il Comune che incarica o mette a disposizione dei nominativi, ma sono degli psicologi che dicono "sì, ok, io aderisco", proviamo e vediamo. Se poi vediamo che fra un anno tutti sono truffaldini e hanno detto "guarda, ti faccio fare una seduta sola a 30 euro, le altre ti chiedo 130", allora il Comune andrà a sostituire il tutto e io fra un anno dirò "ragazzi, scusate, le mie intenzioni erano buone, ho trovato delle persone disoneste". Proviamoci, ci si sta facendo sempre delle menate, dei problemi per niente, secondo me.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Possiamo a fare silenzio? Grazie.

COZZI CLAUDIA – FRATELLI D’ITALIA:

Su una cosa che poi magari non aderisce nessuno, perché noi siamo qua a parlarne però magari gli psicologi dicono "per l'amor di Dio, devo anche sentire i problemi di persone a 30 euro? Non lo faccio". Non credo ovviamente perché adesso sto sminuendo e sto buttandola sul ridere. Piuttosto che nessuno accoglie questa cosa, nessuno va a chiedere aiuto a questi psicologi che sono sul sito del Comune, non sono né caldeggiani, né sponsorizzati, né niente e ci troveremo ancora fra un anno a dire "ci abbiamo provato e nessuno ha aderito". Se non proviamo non capiamo, secondo me. Io penso che se anche una persona che per enne motivi non può andare da uno psicologo e dice "caspita, c'è questa cosa, io vado e riesco a stare meglio" per me è già questa una vittoria.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Cozzi. Assessore Reguzzoni.

**ASSESSORE MARIA PAOLA REGUZZONI:**

Innanzitutto, consigliere Castiglioni, l'ho detto all'inizio, l'avevamo rinviata in attesa di poter approfondire l'argomento coinvolgendo ASST e ATS che hanno i loro tempi, lei lo sa meglio di me, di disponibilità, di complessità e di impegni, parlando anche coi proponenti. E' una mozione, per renderla efficace ci sarà bisogno di una delibera, tra l'approvazione della mozione e la delibera vedremo di approfondire, sempre che i soggetti ce ne diano la possibilità. Due concetti molto chiari, la competenza sanitaria non è del Comune di Busto, per cui i fondi per poter intervenire a coprire un'esigenza sanitaria, adesso io non mi sono confrontata col Sindaco però ne ho già abbastanza bisogno su quella sociale, ognuno faccia il suo lavoro, insomma, è una competenza regionale e non è comunale. È vero, l'ho detto io all'inizio, ci sono anche i bonus psicologo. In realtà sì, arrivano fino ai 50 mila di ISEE, dottor Castiglioni, ma dai 30 ai 50 danno 500 euro l'anno. Allora, in realtà io ho solo una differenza rispetto alla lettura della consigliera Cozzi, sono un pochino meno ottimista, nel senso che le malattie psicologiche, dal mio punto di vista, sono lunghe spesso tutta una vita, costosissime e sei sempre molto borderline, quindi avrai dei periodi dove ci devi andare spesso, avrai dei periodi dove ci devi andare poco. E quindi io vi faccio un altro esempio: ho un problema di anoressia, io non guarisco dall'anoressia con una seduta dallo psicologo o con due o con tre e tre me le pago con 500 euro, poi ho finito. Non guarisco aspettando i tempi del CPS che, se va bene, mi dà un appuntamento ogni 6-7 mesi, perché nel frattempo sono già stata ricoverata 20 volte al San Raffaele. Guarisco con una cura psichiatrica privata che i miei genitori mi devono pagare. Ora io ho i genitori anche con 30.000 euro di ISEE, 40.000, 50.000, potrebbero pagarlo o lo pagano un mese, due mesi, un anno. Io ho visto gente vendere la casa per pagare le cure a una ragazza affetta da anoressia, depressione, autolesionismo e vado avanti, ludopatia, ragazzi e ragazze. Sto parlando, ad esempio, di un segmento, quello giovanile, che abbiamo affrontato poco fa. Sono malattie costosissime perché non hanno una fine, in realtà. È l'unica differenza che ho con la consigliera Cozzi ed è per quello, secondo me, che noi dobbiamo intervenire, perché anche uno sconto di 20 euro a seduta per chi ne deve fare 50 in un anno sono soldi. E ripeto, ben vengano i bonus, ma a chi ha sotto 15 mila euro di ISEE, e sappiamo le condizioni economiche che questo significa, gliene danno 1.500, dieci sedute da un buono psicologo a tariffario pieno, non di più. Questo è il massimo per chi ha livelli da 0 a 15.000 euro di ISEE, 1.500 di bonus. Dopodiché, o guarisci o guarisci. Se io riesco a far risparmiare anche solo 20 euro a un bustocco, perché no? È chiaro, non mi prendo la responsabilità di valutare la professionalità di alcunché perché non sono in grado. Per quello ho detto l'ordine, un collegamento sull'ordine, il curriculum, ma se riusciamo a sensibilizzare anche i professionisti che hanno un seguito e una concretezza per cui ci si andrebbe anche a prezzo pieno a fare in alcuni casi

un piccolo sconto per chi effettivamente non riuscirebbe a seguire una cura costosa e duratura, se io lo potessi fare per i miei cittadini perché mai non dovrei farlo? Mi costa niente, gli faccio risparmiare dei soldi. E lei sa, Consigliere, che da bustocca sul risparmio siamo sempre molto attenti. Per cui io sono e ribadisco totalmente favorevole alla mozione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie Assessore. Consigliera Lanza.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ:

Premessa: non è che voglio fare sempre il bastian contrario perché non mi sembra di farlo, anzi quando ci sono delle iniziative che io ritengo giuste le accolgo sempre. Nel senso, forse sono stata fraintesa. Allora, non è che non mi piace la mozione presentata, l'ho detto già prima, non mi piace così. Quindi con degli aggiustamenti che potrebbero essere, che ne so, dicendolo all'ordine, quindi l'ordine mette giù una lista di professionisti che si sono offerti, però con, tra virgolette, l'impegno da parte di questi professionisti che una volta preso in carico il paziente non è che dopo 5, 10, 20, visto che sono comunque delle cure che sicuramente si possono risolvere, si spera, in poche sedute, ma il più delle volte sono lunghe, con l'impegno da parte del professionista che cerchi di mantenere la tariffa non dico vita natural durante, perché è logico che se mi inizia adesso con 35 euro, che è il minimo, è logico che dopo tre anni c'è l'adeguamento anche per loro degli aumenti, ma che non me lo faccia nell'immediato. Nel senso che una volta che è instaurato il rapporto fiduciario, perché comunque è anche un rapporto fiduciario quello che si instaura tra paziente e psicologo, non venga poi subito, come dire, che ho fatto sei sedute e dopodiché da 35 te la passo a 70, che è quasi il doppio, e non è mai 130 e potrebbe dire "beh, sì, ma io non ti sto applicando il massimo che sono i 130, sono il doppio". Cioè, almeno cerchiamo di mettere, tra virgolette, quando si andrà a fare questa richiesta all'ente competente, mettiamo comunque dei, tra virgolette, paletti. Per cui chi poi effettivamente vorrà aderire a questa lista, con tanto plauso da parte di tutti, lo faccia consci del fatto che poi dovrà portare a termine questo impegno preso e non è solo un reclutamento di pazienti perché magari non hanno tanto lavoro e dice "comincio a portarli a casa e poi me li trascino". Solo questo voleva essere, non avere problemi dopo perché, appunto, non stiamo parlando di un servizio "ti do..." Scusate però, eh, grazie. Non è che stiamo dando un servizio di "ti vengo a tinteggiare la parete e poi te la lascio in tredici, chi se ne frega", stiamo parlando di persone che magari hanno dei problemi da risolvere, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliera Lanza, comunque è una mozione che è stata presentata, che è in fase di costruzione,

quindi non è stato ancora stabilito nulla, si sta lavorando per arrivare a una soluzione che sia la migliore possibile. Io, a differenza del consigliere Cascio, voglio essere ottimista e voglio pensare che ci sia ancora gente che lavora con cuore e con passione. Detto questo, lascio la parola al consigliere Rogora.

**CONSIGLIERE MASSIMO ROGORÀ – FRATELLI D’ITALIA:**

Grazie Presidente. Rimango basito della consigliera Lanza perché ha detto che forse abbiamo frainteso. Non abbiamo frainteso. Il primo discorso non l'abbiamo frainteso. Il secondo peggio, perché ha parlato per due minuti e trenta, ha voluto fare la maestrina, perché questo ha voluto fare, mi spiace dirglielo. Io accetto solamente la proposta o quello che ha chiesto il consigliere Cascio di stare attenti, perché, è vero, ci potrebbe essere questa disattenzione, ma mi ricordo subito le prime parole di Paola Reguzzoni che aveva detto chiaro "è una bella mozione, ci lavoriamo con i professionisti, vediamo di stare attenti a tutti i cavilli, proprio a tutti". A me spiace che poi sia saltato fuori il bonus, il bonus è un po' come il bonus delle macchine, ti danno un bonus delle macchine da tre 20.000 euro e poi vai a vedere e la macchina, che costava 30, 60.000! Il bonus serve poi per andare da queste persone e molto probabilmente sono dei professionisti e non costano 120, magari costano 150, 200 euro, perché quelli da 35 euro il bonus non lo accetteranno mai. Ma non è questo. Noi non siamo entrati sul discorso tariffe, sul discorso... siamo entrati solo su un problema, un problema causato negli ultimi quattro, cinque, sei anni che dobbiamo vedere di dare una mano a qualcuno. Poi se ci sono degli errori, come in tante mozioni, tante delibere, siete persone intelligenti e siamo persone intelligenti, andiamo subito a ripararlo. Ma il discorso iniziale, che ci siamo persi forse un po' tutti, era chiaro, quello dell'assessore Reguzzoni, era chiarissimo, non aveva bisogno di... Dica che è vero, che il primo suo intervento era no, che a lei non piacciono queste cose. Accetto il consigliere Cascio che ha detto "mi piace, ma stiamo attenti". Purtroppo, "stiamo attenti" è il modo all'italiana che magari si intrufola qualcuno, ti visita a 35 euro e la prossima volta poi ti mette il bigliettino da visita. Questo, sì, è vero, ma sono estremamente convinto che l'Assessore e i suoi dirigenti queste cose le hanno già valutate e sono convinto che in quel... poi bisogna vedere se qualcuno aderisce perché, Assessore, siamo sempre qui, questa è una torre di Babele, molto probabilmente poi non aderisce nessuno. Io credo sempre che ci sia qualche personaggio buono, lo credo e continuerò a crederlo che qualche bontà ci sia ancora. L'Assessore l'ha detto, "speriamo che arrivino" e io me lo auguro, ma me lo auguro col cuore. E a lei, consigliere Cascio, ha ragione su tutto quello che dice, ma se abbiamo paura di mandare un bambino in bicicletta con le rotelle, poi toglierle perché cade, allora non ci muoviamo più. Poi mi sembra anche quando ha fatto la delibera l'assessore Sabba sulla Confcommercio, che forse dovevamo investire 6 mila, 10 mila euro, anche lì siamo andati a cristare. Proviamoci. Siamo stati votati dai cittadini per provare a fare delle cose buone. Questa mi sembra una cosa buona, ma lo dico col cuore. Non vorrei

mai essere lì a cercare chi è il dottore perché quando si va da questi specialisti non è bello. Non si va proprio per chiedere a che ora c'è un film. Non lo auguro a nessuno di andare e chi va, purtroppo, oltre a mettere i soldi, ha una situazione grave.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Rogora. Consigliera Lanza, le do la parola anche se ha già usufruito degli interventi.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

È solo per rispondere al consigliere Rogora.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Per fatto personale.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Allora, di nuovo ribadisco. Certamente... però mi faccia parlare!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

No, no, no, niente polemica.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Non sto facendo polemica.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

No, no, sto dicendo al consigliere Rogora. Prego, consigliera Lanza, per fatto personale, velocissima.

CONSIGLIERA GIUSEPPINA LANZA – POPOLO, RIFORME E LIBERTÀ’:

Sicuramente la mia prima espressione era che così come formulata non mi piaceva e l'ho ribadito. Dopo l'intervento dell'assessore Reguzzoni e della stessa consigliera Cozzi, proprio in un ambiente di dialogo proprio per come perfezionare questa mozione, io ho dato il mio parere, che è solo il mio parere, di quello che potrebbe essere un aggiustamento onde evitare il problema, che si potrebbe presentare, di un medico che a metà percorso magari aumenta la tariffa e ho detto "chiediamo, perlomeno, che si impegni a dare un aumento solo qualora", l'aumento ISTAT e tutto quello che vogliamo, dopo tre anni, giustamente, anche questi devono aumentare. Quindi io questo ho detto perché era la mia prima titubanza era proprio questa. Secondo luogo, mi dispiace che non ci sia, però

io voglio sentirmi libera di essere libera di poter affrontare tutte le tematiche senza essere additata dal Consigliere, spero che chi di dovere glielo dica, di voler fare la maestrina, perché lungi da me voler fare la maestrina in nessun tema. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie, consigliere Lanza. Consigliere Cascio.

CONSIGLIERE SANTO CASCIO – PROGETTO IN COMUNE:

Grazie. Solo per dire non ribadiamo, se non velocemente, che sulla bontà, eccetera, l'abbiamo già chiarito tutti e non ci sono pericoli di sorta da parte di tutti i Consiglieri. Il rischio, la perplessità che avevo penso che dal dibattito che è avvenuto, abbastanza ricco dai colleghi, sia emerso questo: vediamo di tener fuori il Comune direttamente da questa scelta, da questo albo. Per cui io penso che, se siamo d'accordo, questa mozione, questo intento si debba esprimere nell'interlocuzione che deve fare l'amministrazione attraverso magari il Sindaco, che è così buono, con l'ordine degli psicologi territoriale e gli si dica "il Comune avrebbe piacere che il vostro ordine facesse un elenco dei vostri professionisti che sono...". Dopotiché, il Comune si incarica di pubblicizzare questo elenco, magari aggiungendo che "con il contributo del Comune abbiamo sollecitato l'ordine degli psicologi a favorire una tariffa più bassa possibile. Questo è l'elenco". Noi così siamo fuori perché anche gli strumenti, consigliera Cozzi, di controllare esattamente... ma che titolo abbiamo di controllare il curriculum? Non riusciamo, cioè, rischiamo di aprire un ginepraio. Per cui se siamo d'accordo che l'intervento di questa mozione è questo, noi consultiamo, chiediamo ufficialmente un incontro attraverso il Sindaco con l'ordine degli psicologi e gli chiediamo un elenco di professionisti disposti ad aiutarci in questo momento di forte difficoltà di disagio giovanile a. Dopotiché, noi diamo una mano a pubblicizzare sui nostri social, sul PA Informa, tutto quello che ci sta dietro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Cascio, è proprio quello che andremo a fare. Consigliere Geminiani.

CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D'ITALIA:

Allora, ovviamente questa proposta qua è perfettibile, anzi va costruita, come diceva anche l'Assessore e come diceva anche la stessa consigliera Cozzi. Sicuramente si possono mettere a punto in itinere vari parametri e vari percorsi, però c'è da dire che, voglio dire, concentrarsi sul discorso del bonus, innanzitutto con questa proposta riusciremmo a magari far risparmiare anche dei soldi allo Stato, perché dobbiamo usare per forza un bonus quando potremmo essere un Comune con una proposta virtuosa ed evitare di far spendere dei soldi? Non capisco. Cioè, il sistema bonus che era

andato tanto con i 5 Stelle adesso magari si riesce anche un po' a superare o decrementare. Ma a parte quello, a volte penso chi è che si può rivolgere... ad esempio, chi è che può usufruire di questa proposta? Anche chi ha un ISEE alto, perché non scordiamoci che purtroppo la materia psicologica è ancora un po' nella vecchia mentalità, diciamo così, ostica, nel senso che ci può essere la ragazzina, come diceva la consigliera Cozzi, che soffre di problemi di...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Per cortesia, riusciamo a fare silenzio? Prego consigliere Geminiani

CONSIGLIERE PAOLO GEMINIANI – FRATELLI D’ITALIA: di anoressia o di altro tipo e però i Genitori dicono "no, dallo psicologo non andare che ti fa il lavaggio di testa" e magari lei con quattro soldi riesce ad andare; ci può essere la moglie che ha dei problemi col marito, il marito non vuole che vada dallo psicologo e magari riesce. Cioè, è una proposta che sicuramente può... E non sono sempre dei percorsi lunghissimi, sicuramente per le cose più radicate possono essere dei percorsi lunghi, però in questo caso, pur avendo l'ISEE alto e magari avendo la contrapposizione dei genitori, piuttosto che del marito, piuttosto che di altri, può comunque sfruttare un percorso psicologico. Quindi trovare sicuramente degli accorgimenti e degli aggiustamenti è costruttivo, dire "no, perché tanto c'è già il bonus" a me sembra veramente di rubare i soldi allo Stato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Consigliere Castiglioni e poi... per cortesia, per cortesia! Consigliere Castiglioni e poi andremo in chiusura, grazie.

CONSIGLIERE GIANLUCA CASTIGLIONI – BUSTO AL CENTRO:

Se mi date trenta secondi, molto velocemente. L'unica paura era quella che ci fosse un doppione, però penso che dalla discussione che è venuta fuori stasera credo che anch'io voterò a favore a questo punto, quindi... Beh, solo gli stupidi dicono non cambiano idea, no? Massimo, tu non sei uno stupido. No.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO LAURA ROGORA:

Grazie. Possiamo passare alla votazione. Potete fare silenzio? Favorevoli 22, quindi all'unanimità.

**Fatto salvo** il buon esito della registrazione del dibattito consiliare per la cui approvazione si demanda a specifica deliberazione in data successiva ai sensi dell'art. 20, comma 6, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

**Con il seguente esito della votazione** espressa in modalità elettronica:

**Presenti al voto n.: 22**

**Favorevoli n.: 22** Antonelli Emanuele, Felli Roberto, Gallazzi Francesca, Gorletta Alex, Ghidotti Roberto, Lanza Marco, Farioli Gianluigi, Tovaglieri Isabella, Rogora Massimo, Orsi Simone, Marra Vincenzo, Attolini Francesco, Cozzi Claudia, Geminiani Paolo, Tallarida Orazio, Rogora Laura, Cascio Santo, Maggioni Maurizio, Pedotti Paolo, Verga Valentina, Castiglioni Gianluca, Lanza Giuseppina

Pertanto, il CONSIGLIO COMUNALE, approva la mozione.

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA

Letto, approvato e sottoscritto:

Segretario Generale

DOTT. CLAUDIO BIONDI

Presidente del Consiglio

LAURA ROGORA